



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MONTAGNOLA - GRAMSCI"**

via Giovanni da Montorsoli, 1 – 50142 Firenze

Tel. 055 700148 - Fax 055 708322

e-Mail : fiic841003@istruzione.it

web: <http://www.icmontagnolagramsci.edu.it/>

Cod. Fisc. : 800

236 10480 Cod. Mecc. : FIIC841003

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Delibera n. 24 del Collegio Docenti del 01/12/2022

Delibera n. 73 del Consiglio Istituto del 05/12/2022



"L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo"
Nelson Mandela

	Scuola dell'Infanzia	
"Montagnola"	"J.Sansovino"	"F.Petrarca"

	Scuola Primaria	
"Montagnola"		"F.Petrarca"

Scuola Secondaria di I grado
"Montagnola - Gramsci"

Plesso Scuola Infanzia "Montagnola"

*"Il miglior insegnamento è quello che utilizza il minor numero di parole
necessarie per il compito"
(Maria Montessori)*



Plesso Scuola Infanzia "J. Sansovino"

"Dimmelo e me lo dimentico, insegnami e me lo ricordo, coinvolgimi e lo imparo"
(*Benjamin Franklin*)



Plesso Scuola Infanzia "F. Petrarca"

"Ai bambini deve essere insegnato come pensare, non cosa pensare"
(*M. Mead*)



Plesso Scuola Primaria "Montagnola"

*"La scuola è l'ingresso alla vita della ragione"
(J. Bruner)*



Plesso Scuola Primaria "F. Petrarca"

*"La scuola è imparare quello che non sapevi nemmeno di non sapere"
(D. J. Boorstin)*



Plesso Scuola Secondaria di I Grado "Montagnola - Gramsci"

**"Istruitevi perché abbiamo bisogno di tutta la vostra intelligenza"
(A. Gramsci)**





ATTO DI INDIRIZZO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTAGNOLA - GRAMSCI"

Via Giovanni da Montorsoli, 1 – 50142 Firenze

Tel. 055 700148 - Fax 055 708322

e-Mail : fic841003@istruzione.it

web: <http://www.icmontagnolagramsci.edu.it/>

Cod. Fisc. : 800 236 10480 Cod. Mecc. : FIIC841003

Prot. n. 14542 del 08/11/2022

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2022 -2025 ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

VISTO

l'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento in materia di

	autonomia delle Istituzioni scolastiche" e in particolare, così come modificato dalla legge 13 luglio 2015 n. 107
VISTO	il D. Lgs 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150
VISTA	la nota MIUR n. 3645 del 22/02/18 - Indicazioni Nazionali e nuovi scenari
TENUTO CONTO	della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22/05/18 e dell'Agenda 2030
VISTA	la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
CONSIDERATO	il D.M. del 16 novembre 2012 n. 254 "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"
VISTA	la Nota Miur n. 0017377 del 20-09-2021 con oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche"
VISTO	il DPR 28 marzo 2013, n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"
VISTO	il precedente atto di indirizzo del Dirigente scolastico emanato per la predisposizione del PTOF triennio 2019/2022
VISTO	il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
VISTE	la Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire un'offerta formativa di qualità, la didattica in presenza in aule e spazi adeguati alle esigenze scolastiche
VISTI	gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati
CONSIDERATA	l'adesione a reti di scuole per sostenere l'innovazione e garantire l'aggiornamento del personale docente e ATA e migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi
TENUTO CONTO	delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni
CONSIDERATI	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati della scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare
TENUTO	delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà

CONTO istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
CONSIDERATO che l'obiettivo di questo documento è quello di fornire indicazioni sulle
modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
RITENUTO essenziale ricercare sperimentare modalità e strategie efficaci per la
realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

formulato con l'intento di raccogliere ed esplicitare le scelte che caratterizzano l'identità dell'Istituto Comprensivo, indicando le coordinate organizzative di riferimento e gli obiettivi strategici, condivisi dal personale dell'istituzione scolastica, in una prospettiva inclusiva volta a rispondere ai bisogni di istruzione e di formazione di ciascun alunno attraverso l'adozione di scelte metodologiche attive che incentivino la motivazione ad apprendere e favoriscano la cooperazione fra pari, l'uso delle tecnologie come strumenti di supporto e di facilitazione alla didattica e la cura della relazione educativa.

La nostra scuola intende quindi porsi la seguente Vision ***"La scuola come comunità di apprendimento aperta al territorio e all'innovazione che valorizzi tutti gli alunni e promuova la crescita globale della persona"*** ed ha fatto propria la seguente Mission ***"Collaborare e partecipare. La scuola si trasforma in base ai bisogni del contesto"***

Le scelte operate e le linee strategiche da adottare dovranno essere sempre il risultato di una valutazione accorta del contesto di riferimento, sia in termini di richieste che di offerta, per attivare quei percorsi didattico-educativi che in modo efficace possano condurre la scuola a raggiungere il suo obiettivo primario: la formazione e l'educazione di tutti gli alunni e la promozione del loro benessere durante l'esperienza scolastica.

La prospettiva inclusiva dovrà costituire la cornice di ogni agire indirizzato a rispondere ai bisogni di istruzione e di formazione di ciascun alunno attraverso l'adozione di scelte metodologiche attive che incentivino la motivazione ad apprendere e favoriscano la cooperazione fra pari, l'uso delle tecnologie come strumenti di supporto, di facilitazione alla didattica e cura della relazione educativa.

L'istituto, nella promozione delle attività formative curricolari ed extracurricolari, si propone come punto di riferimento per il territorio, attivando collaborazioni positive con enti ed istituzioni pubbliche e private.

Nell'esercizio della potestà decisionale il Collegio Docenti è invitato a tener conto del perseguimento del miglioramento continuo delle seguenti linee di indirizzo.

Innovazione / Organizzazione

- Curare il sistema di comunicazione e documentazione delle nuove norme e delle riforme che via via si presentano, per strutturare e implementare l'innovazione nelle singole scuole;
- Generalizzare la didattica multimediale;
- Coinvolgere le famiglie;
- Perseguire gli obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030.

Gestione delle risorse umane

- Curare il clima di lavoro nella scuola e della relazionalità tra le varie componenti anche attraverso il riconoscimento/potenziamento delle professionalità del personale;
- Perseguire la collegialità autentica intesa come azione collettiva orientata al raggiungimento dei medesimi obiettivi;
- Perseguire la continuità tra i diversi ordini di scuola finalizzato al confronto sulle pratiche educative, sul modo di agire e sulla costruzione di percorsi condivisi.

Didattica / Ricerca / Formazione

- Favorire il successo scolastico migliorando l'azione didattica e le attività volte al recupero delle carenze attraverso la personalizzazione dei percorsi;
- Contrastare la dispersione scolastica promuovendo il successo formativo e perseguendo per ogni alunno obiettivi raggiungibili, proponendo agli alunni valutazioni trasparenti ed eque, coerenti, frutto di consapevolezza e condivisione, assicurando misure compensative e dispensative ove necessario;
- Promuovere la cultura della legalità, l'educazione alla salute, il rispetto per l'ambiente e la dimensione interculturale;
- Sostenere il processo di formazione degli studenti progettando in modo coerente tutte le attività ed iniziative scolastiche, con particolare riguardo a quelle che possono favorire la capacità di esprimere, interpretare e meglio gestire le proprie emozioni, saper interagire con i pari, prevenire ogni forma di bullismo;
- Favorire i processi di autoanalisi ed autovalutazione per il miglioramento della scuola;
- Monitorare il clima di classe e la serenità di ogni alunno;
- Prevedere attività concrete che promuovano l'autonomia degli studenti e dalle quali emerga la loro capacità di proporre ed interagire, di gestire spazi e risorse, di utilizzare le tecnologie, di esercitare spazi reali di libertà, crescita, partecipazione e quindi cittadinanza;
- Riconoscere la didattica laboratoriale come metodologia di lavoro privilegiata;
- Promuovere l'innovazione didattica attraverso percorsi di Ricerca/Azione collegiali.

Accoglienza / Integrazione / Inclusione

- Creare un clima accogliente ed inclusivo per gli alunni;
- Favorire il successo scolastico migliorando l'azione didattica e le attività volte al recupero delle carenze attraverso la personalizzazione dei percorsi;

- Contrastare la dispersione scolastica promuovendo il successo formativo e perseguendo per ogni alunno obiettivi raggiungibili e proponendo agli alunni valutazioni trasparenti ed eque, coerenti, frutto di consapevolezza e condivisione, assicurando misure compensative e dispensative ove necessario.

Valutazione / Autovalutazione / Documentazione

- Prestare attenzione al processo di valorizzazione e formazione dell'alunno;
- Condividere criteri/punti di osservazione per la valutazione delle competenze;
- Curare la documentazione.

Legalità / Cittadinanza

- Realizzare percorsi di approfondimento sulla cittadinanza attiva;
- Realizzare progetti di cittadinanza storico culturale per la valorizzazione del patrimonio territoriale;
- Realizzare progetti e attività dedicati alla sostenibilità, all'educazione e alla tutela dell'ambiente;
- Realizzare progetti e attività dedicati alla cittadinanza digitale/cyber bullismo.

Ambienti innovativi

- Progettare attività didattiche e formative connesse all'uso delle tecnologie;
- Potenziamento della strumentazione multimediale in dotazione;
- Utilizzare modalità didattiche laboratoriali volte all'acquisizione di competenze;
- Utilizzare in modo sempre più generalizzato modalità didattiche attive per favorire le peculiarità personali in un ambiente educativo ricco, variato, differenziato.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Silvia Di Rocco

INDICE SEZIONI PTOF

1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO FORMATIVO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
 - 1.2.1. Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
- 1.3. Risorse economiche e materiali
- 1.4. Risorse professionali
- 1.5. Le funzioni strumentali

2 LE SCELTE STRATEGICHE Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Priorità e traguardi
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari art 1 (comma 7 L107/15)

esiti

- 2.4. Obiettivi formativi individuati dall'Istituto
- 2.5. Piano di Miglioramento
 - 2.5.1. Rafforzamento delle competenze alfabetica - funzionale, multilinguistica, matematica, in scienze e tecnologia, digitale
 - 2.5.2. Acquisizione delle competenze chiave europee
- 2.6. Principali elementi di innovazione
 - 2.6.1. Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNNR "Futura - La scuola per l'Italia di domani"

3 L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati e quadri orari
- 3.2. Percorsi e specificazioni dell'ordine
 - 3.2.1. Iniziative ampliamento formativo Scuola dell'Infanzia
 - 3.2.2. Iniziative di ampliamento curriculare Scuola Primaria
 - 3.2.3. Iniziative di ampliamento curriculare Scuola Secondaria I grado - indirizzo musicale
- 3.3. Curricolo d'Istituto
 - 3.3.1. Curricolo d'Istituto "Montagnola Gramsci"
- 3.4. La scuola come ponte educativo e formativo
- 3.5. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali
- 3.6. Il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- 3.7. The sustainable development Agenda 2030
- 3.8. Rigenerazione Scuola
- 3.9. Iniziative ampliamento Offerta Formativa Scuola dell'Infanzia

- 3.10. Iniziative ampliamento Offerta Formativa I ciclo di Istruzione
- 3.11. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze ambientali per l'apprendimento" 2014 - 2020
- 3.12. Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3.12.1. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.13. Valutazione degli Apprendimenti: azioni per la scuola per l'inclusione scolastica
- 3.14. Autovalutazione
- 3.15. Azioni della Scuola per l'Inclusione scolastica

4 ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Risorse interne
- 4.2. Figure e funzioni organizzative
- 4.3. Organizzazione uffici
- 4.4. Orario uffici segreteria
- 4.5. Rete e convenzioni attivate
- 4.6. Convenzioni
- 4.7. Sicurezza
- 4.8. Monitoraggio

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO FORMATIVO

1.1. *Analisi del contesto e bisogni del territorio*

L'area di competenza del nostro Istituto è rappresentata dalla striscia di territorio che l'Arno circonda a sud ovest della città, di rimpetto al parco delle Cascine: le zone del Pignone, dell'Isolotto propriamente detto, e l'area a cavallo di via del Sansovino fino a Monticelli.

L'area, a ridosso del centro nell'Oltrarno e proiettata al cuore di un quartiere grande e popoloso come il Quartiere 4, ha origini diverse e complesse. L'area del Pignone, alle porte del centro, presenta l'antico Borgo dei Navicellai ma anche la prima zona industriale della città; in questa zona si trova la scuola "F. Petrarca", in un edificio storico di fine Ottocento.

Oltre questa area si sviluppavano borghi e campi, fino alla grande richiesta di case seguita alla seconda guerra mondiale. L'attuale assetto dell'Isolotto prese forma nei piani urbanistici dell'Amministrazione Comunale del secondo dopoguerra con la Giunta di Mario Fabiani, poi di Giorgio La Pira. A conclusione della costruzione del quartiere "Ina Casa",

vennero costruite la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia "Montagnola". In un primo momento il servizio scolastico, di cui il quartiere era sprovvisto, venne svolto in strutture di "emergenza", conosciute come "Baracche verdi", che rimasero attive sino al 1964, anno di creazione delle attuali scuole. Negli anni successivi, a seguito dell'istituzione della scuola media unica, venne costruita anche la scuola "Gramsci", che occupa una posizione geograficamente centrale nell'area di competenza del Comprensivo; adiacente ad essa si trova l'altra scuola dell'Infanzia "J. Sansovino".

In tempi recenti, esattamente nel 2009, anno in cui viene inaugurata la nuova BiblioteCaNova, unione delle due biblioteche "Isolotto" e "Argingrosso", le "Baracche Verdi" sono diventate, oltre ad un luogo di memoria, una sede per le associazioni, conservando in qualche modo, la caratteristica di essere uno spazio di aggregazione.

Come noto, il Quartiere 4 ha ricevuto un'imponente spinta demografica dalle varie fasi migratorie che si sono succedute: dagli anni Sessanta agli anni Novanta soprattutto dal Meridione d'Italia; nei decenni successivi prevalentemente da paesi extracomunitari.

1.2. Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto comprende cinque strutture che accolgono tre scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie e un plesso destinato alla Secondaria di primo grado.

Di seguito sono riportati i plessi e le informazioni ad esso riferite.

"Montagnola - Gramsci" (Istituto principale)	
ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE	FIIC841003
INDIRIZZO	VIA G. DA MONTORSOLI, 1 FIRENZE 50142
TELEFONO	055 700148
E-mail	FIIC841003@istruzione.it
Pec	fiic841003@pec.istruzione.it
SITO WEB	https://www.icmontagnolagramsci.edu.it

1.2.1. Infanzia "Montagnola"

Il plesso della scuola dell'Infanzia "Montagnola", adiacente a quello della scuola Primaria "Montagnola", accoglie sei sezioni omogenee per età. La struttura alla quale si accede da un vialetto ha l'ingresso che si apre su un ampio salone dall'alto soffitto. Sul salone si affacciano le sei sezioni, disposte parallelamente, che ospitano bambini e bambine di tre, quattro e cinque anni. Le sezioni dei tre anni dispongono di un bagno proprio, mentre le altre ne hanno uno in comune per ogni verticale. Ogni sezione è caratterizzata da un

disimpegno allestito con giochi di vario tipo. La mensa è ampia e ospita le sezioni dei 5 e 4 anni; ai 3 anni, invece, è riservata una zona separata e silenziosa per gestire al meglio la routine del pranzo.

PLESSO INFANZIA "Montagnola"	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	FIAA84101X
INDIRIZZO	VIA G. DA MONTORSOLI, 1B FIRENZE 50142
TELEFONO	055 710930

1.2.2. Infanzia "J. Sansovino"

La scuola dell'Infanzia "J. Sansovino" è formata da tre sezioni omogenee per età, dislocate lungo un corridoio che si estende dopo l'ingresso della scuola. Le aule sono caratterizzate da ampie finestre che conferiscono molta luminosità agli spazi. Una quarta sezione è invece adibita ad attività di rilassamento. In fondo al corridoio si trova, sulla sinistra, un largo spazio, in cui si possono organizzare attività artistico pittoriche, mentre in un'altra aula sono presenti oggetti che si prestano alle attività di drammatizzazione. La struttura è dotata, infine, di un'aula multimediale, una stanza con strumenti musicali e una stanza, impiegata come disimpegno, con una piccola biblioteca. Una mensa e i bagni completano l'arredamento interno. All'esterno, sul retro dell'entrata, è presente un ampio giardino con un viale.

PLESSO INFANZIA "J. SANSOVINO"	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	FIAA841021
INDIRIZZO	VIA DEL SANSOVINO, 33 FIRENZE 50142
TELEFONO	055 714902

1.2.3. Infanzia "Petrarca"

La struttura della Scuola dell'Infanzia "Petrarca" si trova in un bellissimo edificio storico del 1870, che ad oggi è sotto la tutela dei Beni culturali. Esso accoglie tre sezioni omogenee per età che sono ospitate in grandi aule molto luminose. Il plesso è dotato di una stanza che offre la possibilità di attivare percorsi artistici pittorici, e anche di una stanza che si presta sia al rilassamento dei più piccoli, sia ad attività laboratoriali di musica e teatro. La mensa è attigua a quella della Scuola Primaria "Petrarca", mentre una piccola stanza di transito è impiegata dai docenti per l'utilizzo del pc. Le aree esterne sono costituite da un

giardino e due cortili, uno attrezzato con giochi che sono anche impiegati dal Nido "Aquilone".

PLESSO INFANZIA "F. PETRARCA"	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	FIAA841032
INDIRIZZO	VIA F. CAVALLOTTI, 6/8 FIRENZE 50142
TELEFONO	055 223606

1.2.4. Primaria "Montagnola"

Dopo il cancello di entrata, un piccolo vialetto conduce alla portineria che si sviluppa in uno spazio aperto e visibile. L'edificio è sede degli uffici amministrativi, vi troviamo l'ufficio del Dirigente Scolastico, e sulla destra dell'ingresso, la Segreteria. Sempre all'entrata, ma sulla sinistra e ai lati della Segreteria, sono dislocate le aule, divise in quattro quadrati: ogni quadrato presenta un disimpegno che funge da spazio con funzioni pedagogico - didattiche per la realizzazione di attività a classi aperte e di piccolo gruppo. Il plesso è dotato di una biblioteca ben fornita, un'aula sensoriale, una d'informatica, una di religione e una per interventi personalizzati.

Il plesso, inoltre, dispone di due giardini d'inverno coperti da vetri, è circondato da un ampio spazio verde e comprende, al suo interno, un'area dedicata all'educazione ambientale.

PLESSO PRIMARIA "Montagnola"	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	FIEE841026
INDIRIZZO	VIA G. DA MONTORSOLI, 1 FIRENZE 50142
TELEFONO	055 700148

1.2.5. Primaria "F.Petrarca"

La Scuola Primaria "Petrarca" si trova nello stesso edificio della Scuola dell'Infanzia "Petrarca" e presenta due portinerie, con relativa entrata, una al numero 4 e una al numero 6. Essa si sviluppa lungo una pianta a forma di "pi" greca che si apre sui seguenti ambienti: otto aule spaziose e molto luminose, un'aula polifunzionale che ospita il pre-scuola, ma anche i bambini e le bambine che svolgono attività di religione o alternativa, un'aula di informatica, una biblioteca, un'aula ginnica, due refettori, una stanza per accogliere i bambini che necessitano di lezioni personalizzate. Due corti interne, di cui una destinata all'educazione

ambientale e l'altra a momenti di socializzazione e drammatizzazione, e un cortile, recentemente ristrutturato con area ludico - sportiva, completano la funzionalità del plesso.

PLESSO PRIMARIA "F. Petrarca"	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	FIEE841015
INDIRIZZO	VIA F. CAVALLOTTI, 4/6 FIRENZE 50142
TELEFONO	055 225798

1.2.6. Scuola Secondaria di Primo grado "A. Gramsci"

La Scuola Secondaria "A. Gramsci" si trova lungo Via del Sansovino, all'altezza dell'omonima fermata della linea tramviaria Scandicci - Firenze.

Si tratta di un edificio dei primi anni Settanta, in cemento armato con muri di rivestimento in mattoni forati, in parte dipinti di giallo, in parte decorati con murales di alunni ed insegnanti. Nella primavera 2022 la parete esterna è stata arricchita da un murale eseguito dall'artista salernitano Antonio Cotecchia. La struttura si sviluppa su due ali e su due piani. La "Gramsci" conta quattro sezioni complete, di cui due hanno come seconda lingua comunitaria lo spagnolo e due il francese. Dall'anno scolastico 2022-2023 è presente la classe prima di una quinta sezione.

In aule appositamente attrezzate per l'indirizzo musicale, sono impartiti gli insegnamenti di chitarra, flauto, pianoforte e violino.

Oltre alle aule, il plesso è dotato di due auditorium (uno per piano), di un'aula multimediale, di una biblioteca, di un'aula di Scienze, una di tecnologia, una di musica, e altre aule adibite a svariate funzioni. Dal cancello di ingresso e dalla palestra si accede al giardino che circonda la struttura e che, sul lato ovest, presenta una pista di atletica e un campo di basket.

Dall'anno scolastico 2022-23 è disponibile un ascensore, che collega pian terreno e primo piano, da utilizzare in caso di necessità di docenti, studenti, personale ATA, e per il trasporto di oggetti e materiali.

PLESSO SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Gramsci"	
ORDINE SCUOLA	Secondaria di Primo Grado
CODICE	FIMM841014
INDIRIZZO	VIA DEL SANSOVINO, 35 FIRENZE 50142
TELEFONO	055 702475

1.3. Risorse economiche e materiali

Per quanto attiene alle risorse materiali, questa istituzione scolastica ha la disponibilità di tre aule deputate ad ospitare laboratori informatici, avendo al contempo, per la piena funzionalità di quest'ultimi, un numero adeguato di devices (laptop e tablet). Inoltre attraverso l'utilizzo di fondi FESR e altri fondi comunali, regionali e nazionali, si è attrezzato l'istituto di n. 28 monitor digitali di ultima generazione essenziali per strutturare la didattica in armonia con le nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione. Un ulteriore monitor digitale è installato nella Biblioteca di istituto ubicata presso la scuola secondaria di I grado A. Gramsci.

Ogni classe della scuola secondaria di I grado oltre al monitor digitale ha la disponibilità di un laptop ad uso principalmente dei docenti. Nella scuola Primaria Petrarca ogni classe ha il monitor digitale e il laptop. Nella scuola Primaria Montagnola la maggior parte delle classi utilizza il monitor digitale e una parte residuale invece utilizza la LIM. Tutte le classi della scuola primaria hanno la disponibilità di un laptop.

Anche nelle scuole dell'infanzia vi sono installate LIM.

Ogni scuola di cui si compone l'istituto comprensivo statale Montagnola Gramsci è provvista di spazi dedicati all'esercizio dell'attività motoria e ludica, per lo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.

Presso la Scuola Gramsci è stata rifondata la biblioteca nel 2021, grazie al lavoro di un gruppo di docenti, e al supporto di alcuni genitori esperti di organizzazione delle biblioteche.

La biblioteca consta di circa 5000 libri, in parte acquistati nel corso degli ultimi decenni, in parte acquisiti nell'ultimo anno grazie alla Donazione Poesio, ad acquisti diretti della scuola, e al finanziamento MIBACT ottenuto dal cosiddetto "Fondo Franceschini", misura a sostegno delle imprese e del comparto beni librari prevista dal Decreto del Ministro della Cultura n. 191 del 24 maggio 2021. Nel 2022 sono stati ottenuti fondi per l'acquisto di libri partecipando al Bando per il sostegno all'editoria e a quello per la promozione della lettura. Inoltre, di cifre spese per l'acquisto di abbonamenti a riviste e periodici.

La biblioteca è naturalmente pensata in funzione delle esigenze di letture degli alunni della scuola media, ma l'utilizzo dei suoi beni è libero e aperto a tutti: ex alunne e alunni, personale della scuola, genitori, liberi cittadini. Si pone quindi come una risorsa non solo interna e di continuità con gli alunni che escono per andare alle scuole superiori, ma rivolta a tutta la comunità.

La sua identità è di biblioteca di narrativa, ma ospita anche libri inerenti le discipline di studio e la didattica, e una piccola ma importante sezione di Psicologia centrata sulle caratteristiche e le difficoltà dell'età evolutiva.

I contributi volontari da parte dei genitori sono destinati prevalentemente all'acquisto materiale didattico e ludico. Inoltre, continuano ad essere stipulate convenzioni con associazioni sia durante l'anno scolastico, che nel periodo estivo.

Le strutture degli edifici scolastici risultano essere complessivamente adeguate. I plessi sono facilmente raggiungibili grazie al trasporto pubblico.

1.4. Risorse professionali

L'Istituto può contare su un organico di diritto di centodue docenti di cui buona parte stabile nel tempo, fattore che garantisce continuità nelle iniziative progettuali proposte, e su venti collaboratori scolastici, sei assistenti amministrativi e il D.S.G.A.. La scuola si contraddistingue, in parte, per l'adozione di una didattica innovativa (coding, strategie didattiche nuove), l'insegnamento della lingua inglese nella scuola Primaria e la promozione di una didattica per competenze che concorrono alla realizzazione di un curricolo sempre più integrato, secondo le Indicazioni Nazionali.

La scuola raccoglie le esigenze formative di tutto il personale, tenendo conto del Piano Nazionale e Regionale ed adattandolo ai propri bisogni. Vengono sperimentate le pratiche educativo - didattiche emerse dai corsi di formazione, ma anche dalle competenze professionali dei docenti. La collaborazione tra i docenti avviene attraverso le modalità organizzative quali dipartimenti, collegi di settore, docenti in classi parallele e verticali.

1.5. Le funzioni strumentali

Tutte le Funzioni strumentali interagiscono con il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori del Dirigente, le altre Funzioni Strumentali, i docenti coordinatori di classe, il D.S.G.A. Esse coordinano le aree di intervento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il conseguimento degli obiettivi dettati dal Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica.

2. LE SCELTE STRATEGICHE: Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2.1

. Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Le Scuole dell'Istituto "Montagnola - Gramsci", così come rilevato nel Rapporto di Autovalutazione, accolgono un bacino di utenza molto vario, che abbraccia una percentuale rilevante di alunni non italofoeni, con livelli di conoscenza della lingua che partono da A1, e una significativa percentuale di alunni B.E.S. Per un diffuso raggiungimento degli obiettivi formativi, l'Istituto ha individuato ed elaborato nel R.A.V. priorità e traguardi in merito ai risultati nelle Prove standardizzate nazionali e alle Competenze Chiave Europee.

2.2. Priorità e traguardi

- **Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali**

Priorità	Traguardi
Rafforzare delle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica, matematica, in scienze e tecnologie, digitale, con particolare riguardo ad alunni BES con svantaggio culturale,	Cercare di raggiungere il livello generale della macro-area del Centro Italia. Ridurre il gap esistente tra alunni italofoeni e non italofoeni.

linguistico e sociale. Migliorare dei livelli di abilità in riferimento ai risultati nei domini INVALSI in italiano, matematica e inglese.	
---	--

Il percorso prevede di analizzare i dati INVALSI per intraprendere azioni di consolidamento e potenziamento all'interno della classe/sezione per migliorare la didattica e le competenze degli alunni anche alla luce della ricerca in didattica della matematica.

Nel corso dell'anno scolastico verranno costruite prove analoghe per sviluppare e valutare le competenze degli allievi a partire da: - condivisione di strumenti per la progettazione e analisi di attività didattiche che tengano conto dei documenti istituzionali e delle prove di valutazione nazionale - sviluppo di un'analisi verticale di catene di quesiti e delle relative risposte degli alunni - produzione di alcune catene di quesiti, loro somministrazione e analisi delle risposte - costruzione di laboratori nella scuola dell'infanzia delle pre-competenze fondamentali per affrontare il percorso scolastico.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO per AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Implementare Metodologie Innovative Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica, italiano e inglese
OBIETTIVI DI PROCESSO per INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Creare un clima di lavoro che permetta di ottimizzare il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il recupero e il potenziamento " Incrementare le attività che permettono il potenziamento delle eccellenze.
OBIETTIVI DI PROCESSO per SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Garantire la formazione continua del personale docente. Attivare gruppi specializzati di lavoro.

RISULTATI ATTESI

Incremento del livello delle competenze acquisite in italiano e matematica.

Sviluppo organico di un curriculum agito e verticale d'istituto: documentazione dei percorsi e costruzione di una banca dati

Progettazione e sviluppo di nuove attività per la classe/sezione

Revisione e sviluppo della didattica curricolare delle discipline/campi di esperienza

Progettazione e sviluppo di nuove attività per la classe.

- **Competenze Chiave Europee**

Priorità	Traguardi
<p>Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.</p>	<p>Aggiornare il curriculum verticale dell'Istituto e avviare la creazione di un curriculum trasversale che mobiliti le competenze di cittadinanza e quelle metacognitive.</p> <p>Ottenere, in ciascuna classe di scuola che almeno l'80% degli allievi riportino risultati all'interno delle fasce più alte in Educazione Civica.</p> <p>Maggiore condivisione con le famiglie dell'approccio alle competenze chiave e di cittadinanza.</p>

Il compito formativo della scuola è quello di far acquisire competenze funzionali all'apprendimento per tutto l'arco della vita. Partendo dalle competenze Chiave di Cittadinanza ricollegate ai traguardi di sviluppo dei singoli periodi didattici, viene definito un reticolo di riferimento che è principio ispiratore dell'agire didattico dei singoli docenti. L'agire didattico si basa su: -rilevazione delle abilità degli alunni attraverso la somministrazione di strumenti oggettivi -tabulazione dei risultati -stesura di Unità di Apprendimento centrate su abilità complesse -laboratori a classi aperte finalizzati al consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni -re-test con gli strumenti oggettivi in coincidenza della valutazione del primo quadrimestre - somministrazione degli strumenti oggettivi alla fine del secondo quadrimestre con successiva valutazione e compilazione del certificato delle competenze. Il Piano triennale dell'offerta formativa rispetta e valorizza tutti i principi che sono alla base del diritto all'istruzione e alla formazione.

Il PTOF dell'Istituto considera l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione come dimensioni progettuali necessarie per tradurre in percorsi formativi di qualità i principi ispiratori. Questi principi riconducono all'idea di valorizzazione della diversità come occasione di arricchimento per tutti e di riconoscimento della pari dignità di ciascun soggetto all'interno di una comunità.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO per AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Implementare forme di didattica autentica.
---	--

	Proporre esperienze significative valutabili attraverso prove autentiche.
OBIETTIVI DI PROCESSO per INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Pianificare e realizzare percorsi di lavoro per gruppi di livello, di compito ed elettivi.
OBIETTIVI DI PROCESSO per SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Valorizzare le competenze e le professionalità specifiche del personale. Creare banche dati e aree di documentazione digitale destinate alla diffusione delle buone pratiche.

RISULTATI ATTESI

Potenziamento delle capacità particolari di ciascun alunno.

Progettazione di attività che testimonino lo sviluppo dei processi.

Programmazione di percorsi che accompagnino e sostengano il completo sviluppo delle capacità di ciascun alunno.

2.3. Obiettivi formativi prioritari art.1, (comma 7L. 107/15)

Aspetti generali

L' Istituto Montagnola Gramsci è il luogo privilegiato della Formazione, della Cittadinanza e della condivisione di valori.

Nella cornice di un progetto educativo che attraversa i saperi, l'istituto Comprensivo "Montagnola - Gramsci" intende promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione al fine di favorire i processi di apprendimento e sviluppo della persona secondo i valori di libertà, uguaglianza, solidarietà, azioni tutte dirette a prevenire e combattere disagio ed emarginazione, promuovendo il successo formativo di ogni alunno e di ogni alunna.

VISION

"La scuola come comunità di apprendimento aperta al territorio e all'innovazione che valorizzi tutti gli alunni e promuova la crescita globale della persona"

MISSION

"Collaborare e partecipare"
La scuola si trasforma in base ai bisogni del contesto.

La **Vision** Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'Istituto e del territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning". Si considera anche lo sviluppo della Dimensione Europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale e nazionale. - Riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

La **Mission** considera questi obiettivi: - Contribuire allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi; - Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate in attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo; - Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva affinché siano in grado di mettere in atto comportamenti responsabili rispetto alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione alla vita della comunità; - Sostenere e potenziare la Continuità e l'Orientamento degli alunni, in modo da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. - Sostenere la capacità degli alunni di orientare le proprie scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione; - Potenziare l'Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio come fattore strategico organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.

2.4. Obiettivi formativi individuati dall' Istituto

Gli obiettivi formativi prioritari, elencati nelle Indicazioni Nazionali 2012, e ricontestualizzati nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", vengono assunti come priorità della scuola.

- Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza- in una prospettiva volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme;
- Promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento;

- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

Tali priorità vengono contestualizzate nei seguenti **Obiettivi formativi**:

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese ed ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "*Content language learning*";
2. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Alfabetizzare all'arte, alle tecniche, e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, dell'importanza dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; educazione all'autoimprenditorialità;
5. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
7. Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
8. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio - sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; nel caso di adozioni, applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
9. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

2.5. Piano di miglioramento

In funzione dell'art 6 co.2 D.P.R 80/2013, il Piano di miglioramento indica il percorso che la Montagnola Gramsci intende affrontare per raggiungere i traguardi relativi alle priorità indicate nel RAV.

Fondamentale per la sua attuazione è la partecipazione di tutta la comunità scolastica, ragion per cui l'Istituto stabilisce modalità di coinvolgimento attraverso strategie di condivisione e socializzazione esplicitate nel documento.

Il focus, incentrato sulla costruzione di relazioni inclusive e il rinforzo di competenze trasversali, si realizza con attività svolte in orario scolastico ed extrascolastico, ed è rivolto a tutti gli ordini di scuola presenti nel nostro Istituto: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

2.5.1. Rafforzamento delle competenze alfabetica - funzionale-multilinguistica, matematica, in scienze e tecnologie, digitale

- **Descrizione percorso: Coinvolgimi, e io imparo**

Il percorso di miglioramento è relativo all'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

1. Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.
2. Progettazione educativa attraverso analisi dei bisogni formativi per livelli di abilità attraverso unità di competenza disciplinari e interdisciplinari.
3. Definizione degli obiettivi formativi di potenziamento e recupero attraverso l'analisi di prove oggettive per domini trasversali.
4. Progettazione educativa legata al recupero degli apprendimenti nelle aree fondamentali (Comprensione dei testi, Pensiero logico matematico, Lingue straniere) attraverso il potenziamento dell'offerta formativa.
5. Elaborazione, somministrazione ed analisi di prove oggettive comuni, scientificamente fondate, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.
6. Percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello o per gruppi misti all'interno dell'orario curricolare ed extracurricolare anche attraverso la partecipazione a progetti, bandi, manifestazioni o eventi soprattutto se in linea con le abilità trasversali e le competenze da promuovere

Inclusione e differenziazione

1. Per favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES si definiscono, anche in accordo con il centro di alfabetizzazione "Giufà", percorsi condivisi sul lessico di base di alcune discipline.
2. Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica laboratoriale in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti attraverso azioni individualizzate e di mentoring.
3. Definizione e progettazione di interventi personalizzati per gruppi di alunni in situazione di fragilità

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Avvio di azioni di formazione che supportino la formazione continua in relazione agli sviluppi normativi, stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie
2. Monitoraggio della partecipazione dei docenti ai corsi di formazione professionalizzanti proposti dalla scuola

2.5.2 Acquisizione delle competenze chiave europee

- **Descrizione percorso: Io, cittadino del mondo**

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Ambiente di apprendimento

1. Progettazione e utilizzo di spazi innovativi per il potenziamento delle didattiche laboratoriali
2. Implementazione di progetti volti allo sviluppo del rispetto delle regole e alla legalità e progettazione e realizzazione di progetti comuni ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute e sicurezza, STEM, Sport).
3. Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione del curricolo verticale trasversale d'Istituto per disciplina.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Creazione di un gruppo di progettazione che promuova l'innovazione e la ricerca di attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. Promozione di percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica inclusiva, in particolare per gli ambiti di Cittadinanza europea.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Realizzazione di attività finalizzate ad attivare processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, anche tramite incontri con lo psicologo e collaborazioni con le associazioni e agenzie presenti nel territorio.
2. Valorizzazione della scuola come centro di aggregazione aperto alla collettività anche fuori degli orari legati alle attività didattiche

2.6. Principali elementi di innovazione

La Scuola è il luogo privilegiato della formazione, della cittadinanza, della condivisione di valori: questa idea diventa un progetto educativo che attraversa i saperi.

Essa promuove il successo formativo di tutti i suoi iscritti, inteso come sviluppo armonico ed integrale, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali e delle appartenenze culturali.

L'Istituto mette in atto strategie, investendo risorse umane, finanziarie, progettuali e strutturali per attuare concreti interventi utili ad accompagnare ogni studente lungo il proprio percorso formativo nel rispetto dei suoi ritmi attraverso i tre ordini di Scuola.

Le varie componenti nel nostro Istituto, ossia studenti, famiglie, docenti, Dirigente scolastico, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, insieme alle strutture territoriali, costituiscono la comunità che si riconosce nei valori di accoglienza, benessere, appartenenza, partecipazione, uguaglianza e diversità, legalità e trasparenza.

1.6.1. Iniziative previste in relazione alla "missione 1.4

"Istruzione" del PNNR "FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI"

- ✓ **Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms**

L'obiettivo del progetto consiste nel trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, e rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

- ✓ **Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1**

“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

- ✓ **“Misura 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU.**

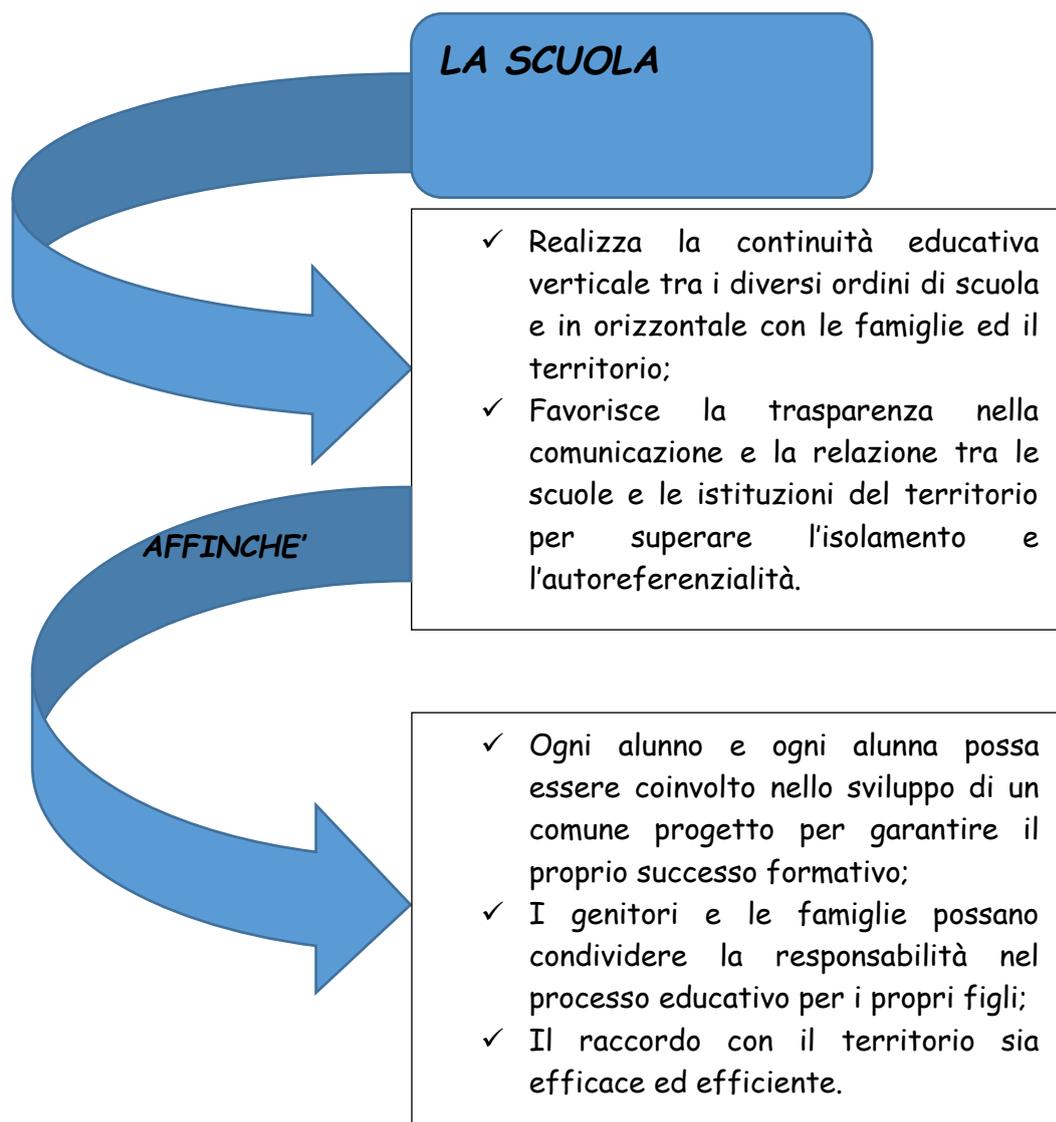
Il progetto prevede l'implementazione/revisione del sito dell'I.C. Montagnola Gramsci destinato alla comunità scolastica, al fine di migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione dei siti e servizi digitali, grazie all'adozione di modelli standard che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Montagnola Gramsci mette in atto strategie, investendo risorse umane, finanziarie, progettuali e strutturali, per attuare concreti interventi utili ad accompagnare ogni studente lungo il proprio percorso formativo, nel rispetto dei suoi ritmi e dei suoi tempi attraverso i tre ordini di Scuola.



- ✓ *Riconoscere, esprimere e sviluppare le proprie potenzialità, attitudini e risorse;*
- ✓ *Conoscere e rendersi consapevole della propria storia personale;*
- ✓ *Riconoscere ed imparare a gestire le proprie emozioni;*
- ✓ *Cooperare, essere solidale, essere responsabile;*
- ✓ *Partecipare attivamente alla vita della comunità;*
- ✓ *Provare piacere di conoscere;*
- ✓ *Riflettere sul proprio percorso di apprendimento e sulle mete raggiunte;*
- ✓ *Divenire consapevole del proprio stile di apprendimento;*
- ✓ *Orientarsi nel proseguimento dei percorsi formativi.*



La struttura verticale dell'Istituto Comprensivo pone ogni livello scolastico (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado) di fronte alla necessità di riflettere collegialmente in un'ottica di confronto e continuità volti a costruire e ad accompagnare il percorso di crescita di ogni alunno e di ogni alunna sui seguenti aspetti fondamentali del **FARE SCUOLA**:

- ✓ La programmazione educativa
- ✓ I rapporti con il territorio
- ✓ La valutazione
- ✓ La progettualità
- ✓ L'organizzazione
- ✓ Le risorse

3.1 Insegnamenti attivati e quadri orari

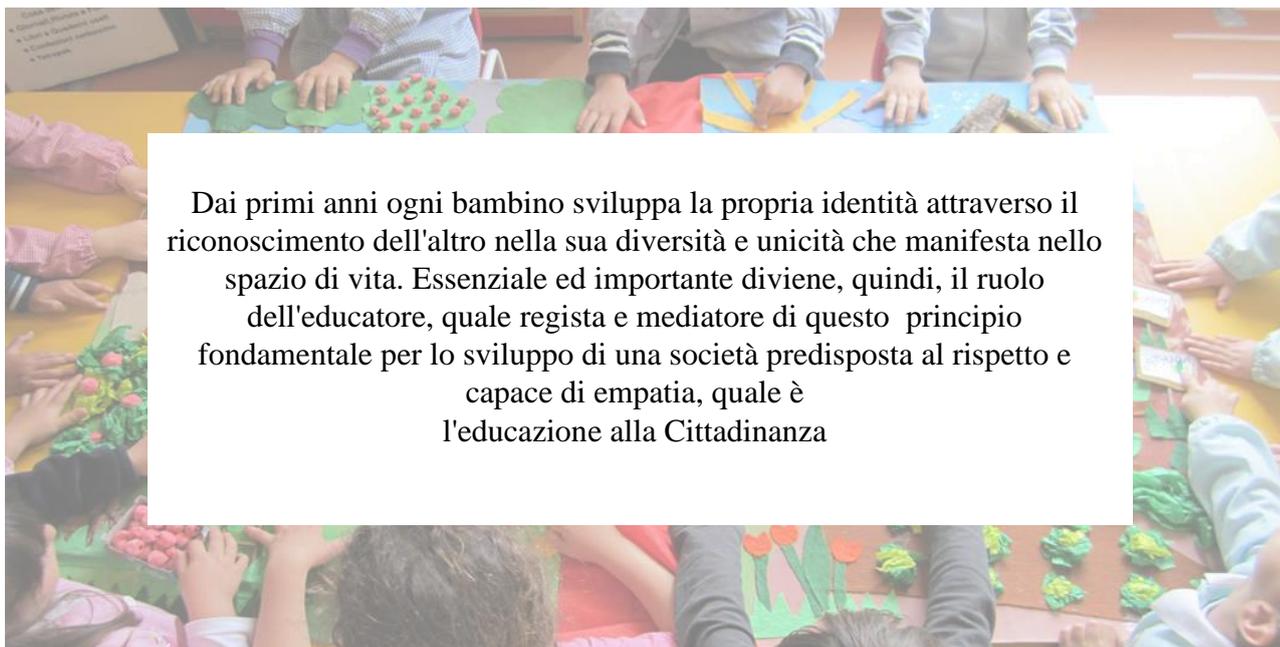
ORDINE DI SCUOLA	<i>Plessi - scuole</i>
PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ORDINE DI SCUOLA: Infanzia "Montagnola" ✓ Via di Montorsoli, 1B ✓ CODICE MECCANOGRAFICO: FIAA84101X <p>QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ORDINE DI SCUOLA: Infanzia "Sansovino" ✓ Via del Sansovino, 33 ✓ CODICE MECCANOGRAFICO: FIAA841021 <p>QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ORDINE DI SCUOLA: Infanzia "Petrarca" ✓ Via Felice Cavallotti, 6/8 ✓ CODICE MECCANOGRAFICO: FIAA841032 <p>QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI</p>

PLESSI SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ORDINE DI SCUOLA: Primaria "Montagnola" ✓ Via di Montorsoli, 1 ✓ CODICE MECCANOGRAFICO: FIEE841026 <p>QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ORDINE DI SCUOLA: Primaria "Petrarca" ✓ Via Felice Cavallotti, 6/8 ✓ CODICE MECCANOGRAFICO: FIEE841015 <p>QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI</p>
PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di I grado "Gramsci - Montagnola" ✓ Via del Sansovino, 35 ✓ CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM841014 <p>QUADRO ORARIO: 30/33 ORE SETTIMANALI</p>

3.2. Percorsi e specificazione dell'ordine

3.2.1. Scuola dell'Infanzia

"La nostra vera nazionalità è l'umanità"
(Herbert George Wells)



Dai primi anni ogni bambino sviluppa la propria identità attraverso il riconoscimento dell'altro nella sua diversità e unicità che manifesta nello spazio di vita. Essenziale ed importante diviene, quindi, il ruolo dell'educatore, quale regista e mediatore di questo principio fondamentale per lo sviluppo di una società predisposta al rispetto e capace di empatia, quale è l'educazione alla Cittadinanza

L' insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Carta afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di alleanza. La norma richiama il principio della

trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La Scuola dell'Infanzia accoglie e contestualizza le esperienze vissute dai bambini e i docenti valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario, facendo una particolare attenzione alle dimensioni etiche e sociali della vita di gruppo. La Scuola dell'Infanzia, quale primo gradino della formazione di ogni bambino e bambina si pone come partenza ottimale per educare al rispetto dell'ambiente e dei suoi pari, fondendo in ogni attività del tempo scuola il presupposto per una maturità civica consapevole della presenza del prossimo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze raccordati alle finalità della Scuola dell'Infanzia

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri

Finalità	Traguardi
Identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi)	Riconosce ed esprime le proprie emozioni. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità. Ha maturato una sufficiente fiducia in sé. Condivide esperienze e giochi
Autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri)	È consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, Utilizza materiali e risorse comuni
Competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti)	Quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, Riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le

	<p>coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi.</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p> <p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.</p>
Cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali)	<p>Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.</p> <p>Affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p> <p>Coglie diversi punti di vista.</p> <p>Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p>

3.2.2. Scuola primaria

"Il nostro paese è il mondo e la cittadinanza è l'umanità intera"
(William Lloyd Garrison)

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli. Da quello locale a quello europeo.

Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

In accordo con la legge n 92 del 20 agosto 2019, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", la scuola diventa la punta di diamante per rendere le generazioni attuali attori del proprio benessere e del proprio senso di responsabilità in questo progetto sociale quale è la vita.

Nella cornice di questa prospettiva, l'Istituto "Montagnola Gramsci" si fa garante di azioni didattiche trasversali a tutte le discipline favorendo lo sviluppo del bambino in virtù del proprio sé e del suo essere cittadino del mondo attraverso una pratica educativa avente come riferimento l'osservazione di tutti i regolamenti d'Istituto: Regolamento d'istituto, Patto di Corresponsabilità educativa Scuola- Famiglia.

Il monte ore previsto per tale insegnamento è di almeno 33 ore all'anno da suddividere tra le diverse discipline di studio. Il docente coordinatore di classe, sentito il parere del team docenti, propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo elaborato, tenendo presente i criteri valutativi approvati dal Collegio dei docenti; tale giudizio è riportato, in seguito, nel documento di valutazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria, raccordati ai nuclei

Nuclei	Traguardi
Costituzione diritto (nazionale e	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana. Conosce e comprende i contenuti della Carta costituzionale.

<p>internazionale), <i>legalità e solidarietà</i>: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.</p>	<p>Ha sviluppato sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità', della legalità, della partecipazione e della solidarietà.</p> <p>Conosce il significato del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale.</p> <p>Conosce i diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Conosce gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p>
<p><i>Cittadinanza digitale</i> educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>È in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p> <p>Ha acquisito una prima consapevolezza consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>
<p><i>Sviluppo sostenibile</i> <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</i></p>	<p>Conosce i problemi della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma di ambienti di vita, di città.</p> <p>Conosce modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p> <p>Comprende le regole fondamentali per agire come cittadino responsabile, per rispettare l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni comuni e le diversità culturali</p>

3.2.3. Scuola secondaria di Primo grado

**"Io non sono ateniese e nemmeno greco,
io sono cittadino del mondo"
(Socrate)**

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentino una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

La nostra istituzione scolastica, nell'osservanza dei nuovi traguardi del profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" e in accordo con i traguardi per lo sviluppo delle competenze già individuati dal DM 254/2012, provvede, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art 6 del D.P.R. n 275 del 1999, ad integrare nel curriculum di istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica di seguito riportati:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola secondaria di primo grado, raccordati ai nuclei

Nuclei	Traguardi
<p><i>Costituzione diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.</i></p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con una consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conosce i valori ed i principi che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>È consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che le regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;</p> <p>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipa al dibattito culturale;</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate;</p>
<p>Cittadinanza digitale educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compie scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Opera a favore dello sviluppo - ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<p>Sviluppo sostenibile Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi</p>	<p>Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adotta comportamenti più adeguati alla tutela della</p>

<p>da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</p>	<p>sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile. Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
---	--

Profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

L'itinerario formativo dai tre ai quattordici anni, che caratterizza il nostro Istituto, pur abbracciando tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo, unitario e continuo.

Il percorso della Scuola dell'Infanzia promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività sono pensate come occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nel Primo ciclo, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, finalizzati a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi, il percorso diviene una opportunità

Di arricchimento e implementazione di nuove modalità operative/organizzative, tenendo come obiettivo finale il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, nonché i traguardi per lo sviluppo delle competenze che saranno oggetto di certificazione.

Competenze chiave 2018	Profilo dello studente
Alfabetica funzionale	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Multilinguistica	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Matematica e	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli

competenza di base in scienze e tecnologie;	consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Digitale	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Sociale e civica in materia di cittadinanza	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc
Imprenditoriale	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
In materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune (*Indicazioni nazionali per il curricolo 2012*).

Indirizzo musicale

Nato come "sperimentazione musicale" nell'ambito della Scuola Secondaria nel 1979, il corso a indirizzo musicale è stato ricondotto ad ordinamento con D.M. 201/99 e recentemente riorganizzato dal DI 176/22. Questo nuovo decreto ridefinisce l'organizzazione dei nuovi "percorsi ad indirizzo musicale", che entrerà in vigore a partire dall'A.s. 2023/2024 relativamente alle classi prime per poi estendersi progressivamente alle tre classi della scuola media.

Presso la Scuola Secondaria di I grado "Gramsci" sono stati attivati, a partire dall'anno scolastico 2009/2010, gli insegnamenti di pianoforte, violino, flauto traverso e chitarra.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono, oltre all'insegnamento di tutte le discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, l'insegnamento curricolare di uno strumento musicale.

In linea con le nuove indicazioni del DI 176/22 nel nostro Istituto sono previsti per ogni studente due moduli di lezioni collettive (musica da camera/lettura e teoria musicale; orchestra) della durata di 45' ciascuna, che vengono svolte consecutivamente in coda all'orario del mattino, e una lezione di strumento e ascolto partecipativo (individuale o in piccolo gruppo) della durata di 1 ora il cui orario, pomeridiano, viene concordato con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Al raggiungimento del monte orario di 99 ore annuali, previsto dal Decreto, concorrono inoltre tutte le attività artistiche previste dai percorsi, concerti, concorsi, partecipazione ad eventi, etc., che vengono riconosciute come attività insite all'insegnamento stesso, fondamentali per una completa formazione degli studenti.

Gli alunni fino dal primo anno vengono coinvolti in esperienze di musica d'insieme con la formazione di gruppi strumentali e dell'orchestra d'Istituto, attività altamente gratificanti, valide occasioni per la socializzazione e la condivisione di esperienze didattiche ed artistiche anche attraverso concerti pubblici, saggi, concorsi e rassegne musicali.

Gli studenti dei percorsi ad Indirizzo Musicale sono suddivisi su sezioni sia di francese che di spagnolo, pertanto nel nostro istituto è possibile seguire i percorsi a indirizzo musicale indipendentemente dalla seconda lingua comunitaria scelta.

La presenza nelle varie classi di studenti che seguono i percorsi a indirizzo musicale accanto a compagni che invece seguono il percorso ordinario consente inoltre l'integrazione della formazione musicale all'interno delle ore di educazione musicale, con attività e approfondimenti che coinvolgono tutti gli studenti dell'istituto.

Per accedere al corso ad indirizzo musicale non è necessaria una conoscenza pregressa né dello strumento né del linguaggio e della scrittura musicale, ma è necessario sostenere una prova orientativo-attitudinale, secondo la normativa vigente, in seguito alla quale viene elaborata una graduatoria e assegnato lo strumento ai singoli candidati; in caso di domande eccedenti il numero di posti disponibili viene stilata una lista di attesa a cui l'istituto potrà accedere qualora si rendessero disponibili posti ulteriori.

L'iscrizione al corso è possibile per un numero massimo di 24-28 alunni, suddivisi equamente sui quattro strumenti.

Nella designazione dello strumento la commissione terrà ovviamente conto sia delle attitudini che dei desideri dei candidati, nonché della posizione della graduatoria.

Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono esplicitate nel regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale, consultabile sul sito.

La frequenza al corso a indirizzo musicale è totalmente gratuita, ma a carico delle famiglie è l'acquisto dello strumento e degli spartiti. Il nostro Istituto, in casi particolari, prevede la possibilità di prestare in comodato agli studenti uno strumento della scuola, in modo da permettere uno studio continuativo. Le modalità per accedere al comodato d'uso per gli strumenti musicali sono indicate nel regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale.

Per gli allievi dei percorsi a indirizzo musicale, lo strumento costituisce una materia curricolare come le altre che, pertanto, viene valutata e che, al termine del percorso, viene presentata all'esame di stato.

Gli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado possono proseguire gli studi musicali presso il Liceo Musicale "Dante" o il Conservatorio di Musica "Cherubini" previo esame di ammissione, oppure presso le varie istituzioni private presenti sul territorio.

3.3. Curricolo d'Istituto

Il curricolo è il percorso dello studente, in esso la comunità professionale deve saper coniugare la centralità dei saperi con la centralità della persona in formazione, e fare incontrare le discipline sul piano dello sviluppo delle competenze - le medesime, su oggetti diversi -, sul piano della traduzione fra i linguaggi loro specifici, sul piano dei nodi culturali attorno a cui si strutturano e si trasformano e, infine, sul piano del comune fondamento sistematico e storico.

In questa prospettiva le discipline devono essere ripensate come campi di significato che forniscono un orizzonte intersoggettivo da tradurre in operatività.

Il curricolo si attua nella concretezza di un contesto sociale in cui variamente si esplicitano i nodi del vivere e del conoscere. È l'azione didattica che traduce il curricolo in un processo di insegnamento/apprendimento teso a una formazione solidamente fondata e umanamente coinvolgente, perché interpreta le finalità delle Indicazioni e le traduce nei contesti delle pratiche educative.

Gli strumenti di conoscenza (discipline) e le occasioni di esperienza (i percorsi didattici) devono consentire a chi si sta formando la possibilità di orientarsi nelle scelte proprie successive, per questo il curricolo deve essere assunto come una occasione per l'orientamento che costituisce una dimensione centrale dell'intera azione didattica e assume pertanto un ruolo prioritario nel percorso di istruzione e formazione. L'orientamento è decisivo sia per le sorti individuali sia per la migliore utilizzazione sociale di tutte le giovani energie di cui disponiamo. In funzione dell'orientamento le scuole devono sapersi coordinare all'ambiente esterno alla scuola, alle realtà sociali e produttive locali. In vista di ciò è importante che a ogni livello di età il ragazzo sperimenti occasioni strutturate, laboratoriali, di verifica e autoverifica di ciò che sta apprendendo sì da maturare al meglio i propri personali orientamenti.

Il curricolo parte dai nuclei fondanti, ma delinea l'articolato e complesso processo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento.

I contenuti stessi non sono tanto la guida dell'insegnante, quanto la via per far conseguire agli alunni conoscenze solidamente assimilate e durature nel tempo. La professionalità del docente trova qui tutto il suo spazio poiché può esplicarsi nel quadro di libertà culturale e progettuale, di flessibilità organizzativa e didattica garantito dall'autonomia.

3.3.1. Curricolo d'Istituto "Montagnola Gramsci"

L'Istituto "Montagnola - Gramsci" pone alla base della propria identità e della propria azione educativa la promozione e lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno al fine di favorire la formazione di soggetti critici e competenti, creativi ed interessati, pronti ad imparare e rielaborare in modo divergente e costruttivo il mondo dei saperi.

La centralità dello studente è rafforzata da una didattica maieutica e metacognitiva che, rispettosa delle diversità personali e culturali di ciascuno allievo, tira fuori la personalità del discente, quell'aspetto che lo rende unico ed irripetibile, mettendo in moto la sua crescita affettiva- morale- sociale- relazionale- cognitiva- corporea finalizzata alla competenza di comprendere e agire nella realtà in cui vive.

Il percorso formativo si sviluppa all'interno di una progettualità che utilizza come ideale educativo l'aspetto ermeneutico della ricerca azione, propedeutico per rispondere tempestivamente alle problematiche via via emergenti, e pone a fondamento di ogni azione didattica l'uguaglianza di opportunità con percorsi formativi calibrati sugli stili cognitivi di ogni singolo studente.

E' con questa didattica, la "didattica democratica" che, l'Istituto Montagnola Gramsci forma una persona che, dinanzi ad una situazione tortuosa, non resta in superficie, ma va dentro, va al fondo delle cose ed è in grado di farlo perché l'Istituto ha affiancato al compito dell'insegnare ad apprendere, quello dell'insegnare ad essere.

Aspetti qualificanti del Curricolo

✓ **Curricolo verticale**

Il curricolo dell'Istituto Montagnola Gramsci tiene cura dell'aspetto verticale e trasversale del percorso educativo e formativo proposto tra i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

I progetti di Continuità realizzati nell'Istituto sono i capisaldi della verticalità in quanto accompagnano l'alunno in modo graduale nel suo percorso di crescita e rendono più organico e consapevole il suo processo didattico - educativo. Essi si articolano nell'anno con attività calendarizzate con scadenze programmate e mirano anche alla prevenzione dei disagi e degli insuccessi scolastici che ostacolano la costruzione di un clima scuola accogliente e sereno.

L'adozione di un curricolo verticale, rivolto ad allievi da 3 fino i 14 anni, unitaria ed organizzata per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze, è riferita ai traguardi espressi dalle Indicazioni Nazionali.

CONTINUITÀ

REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Ersilia Balsamo Donata Piscitelli	Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Infanzia F. Petrarca Scuola Infanzia Montagnola Scuola Infanzia J. Sansovino Scuola Primaria F.Petrarca Scuola primaria Montagnola Scuola Secondaria I grado Gramsci
DESCRIZIONE	<p>Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo e diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto comune.</p> <p>Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica in senso verticale (tra gli ordini di scuola).</p> <p>FINALITA' DEL PROGETTO</p> <p>✓ Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la</p>	

	<p>continuità educativa e didattica;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; ✓ Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili alla programmazione didattica; ✓ Progettare momenti di scambio attraverso laboratori ed attività didattiche tra i diversi ordini di scuola; ✓ Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. <p>Nell'Istituto si è costituita la Commissione Continuità in cui sono presenti insegnanti rappresentanti i diversi ordini di scuola. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, condivide riflessioni su tematiche educative d'interesse per l'Istituto, cura l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti, programma le attività di laboratorio tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di accoglienza degli alunni; - incontri con insegnanti di ordini di scuole differenti; - programmazione delle attività di laboratorio; - collaborazione con i docenti dell'indirizzo musicale; - organizzazione degli Open day - cura della documentazione di passaggio - formazione delle classi prime di scuola primaria e scuola secondaria I grado; - formazione delle sezioni dei tre anni di scuola dell'infanzia.
--	--

Laboratori...Amo!!!

Continuità Primaria -Secondaria di Primo grado Gramsci

REFERENTE Ersilia Balsamo	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Classi quinte della Scuola Primaria e docenti della Scuola Secondaria I grado Gramsci
DESCRIZIONE	<p>Il progetto di continuità LABORATORI...AMO prevede una serie di incontri tra i professori delle Scuola Secondaria di primo grado GRAMSCI e gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie Montagnola e Petrarca. Gli incontri, in modalità laboratoriale, vengono calendarizzati e distribuiti sulle classi secondo la disponibilità dei docenti (in orario scolastico) e prevedono interventi in varie aree disciplinari: ITALIANO, TECNOLOGIA, INGLESE, STORIA, ARTE MATEMATICA.</p> <p>Durante le attività avviene uno scambio di conoscenze tra gli alunni delle classi quinte ed i professori che li accoglieranno nella Scuola Secondaria di primo grado.</p> <p>Questo progetto è finalizzato alla partecipazione attiva degli alunni e consente una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado, nell'ottica di una didattica in verticale.</p>	

Continuità Nido Coccinella e Scuola Infanzia Montagnola		
REFERENTE Donata Piscitelli	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Infanzia Montagnola Sezioni 3 anni
DESCRIZIONE	<p>Promuovendo lo star bene insieme e a scuola, il progetto ha la finalità di agevolare il passaggio fra ordini diversi di scuola e di favorire la conoscenza degli spazi della Scuola dell'Infanzia da parte dei bambini provenienti dal Nido di Infanzia. Gli obiettivi sono questi: stimolare la capacità di ascolto; partecipare attivamente all'esperienza proposta; sviluppare attività pittoriche e manipolative; riprodurre con la voce canzoni e filastrocche.</p>	

Giornate da grandi

Continuità Infanzie - Primarie Montagnola e Petrarca

REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Ersilia Balsamo Donata Piscitelli	Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	Sezioni dei 5 anni e Classi quinte della Scuola Primaria
DESCRIZIONE	Il progetto ha la finalità di favorire l'accoglienza degli alunni della scuola dell'Infanzia tramite il lavoro svolto con insegnanti e alunni della scuola Primaria. Gli obiettivi sono quelli di facilitare la conoscenza da parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'Infanzia dell'ordine di scuola superiore; agevolare un clima di collaborazione e scambio fra gli alunni dei due diversi ordini; favorire un approccio positivo al cambiamento di ordine di scuola che stimoli la curiosità. Le attività proposte saranno laboratori organizzati e gestiti dalle classi quinte delle due scuole Primarie dell'Istituto, attraverso le metodologie del peer-education e lo scambio di informazioni fra bambini dei due diversi ordini di scuola. È prevista inoltre una piccola merenda in giardino	

OPEN DAY

REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Ersilia Balsamo Donata Piscitelli	Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Infanzia F. Petrarca Scuola Infanzia Montagnola Scuola Infanzia J. Sansovino Scuola Primaria F. Petrarca Scuola Primaria Montagnola Scuola Secondaria I grado A. Gramsci
DESCRIZIONE	Le nostre giornate dedicate agli 'Open Day prevedono l'apertura dei plessi delle Scuole dell'I.C. Montagnola Gramsci alle famiglie, offrendo l'opportunità di visitare i nostri spazi, conoscere i docenti e la nostra offerta formativa. Per i futuri alunni si organizzano laboratori ludico-didattici in ambienti accoglienti e stimolanti.	

Orientamento

REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Tiziana Punzi	Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola secondaria I grado A. Gramsci
DESCRIZIONE	<p>La Commissione Europea ha posto alla base dei sistemi di orientamento il concetto di Career Management Skills¹ (CMS), un insieme di competenze fondamentali che ogni cittadino dovrebbe possedere per orientarsi in una società complessa e dinamica. Questo concetto ha portato un cambiamento profondo nei paradigmi tradizionali dell'orientamento, spostando il focus dell'intervento dalla scelta scolastica e lavorativa al processo di apprendimento di competenze per la gestione della propria carriera formativa e professionale, per tutto l'arco della vita, a partire già dalla scuola primaria (come sottolineato anche dalle Linee Guida Nazionali sull'Orientamento del MIUR - 2014). L'orientamento assume quindi una dimensione pedagogica, permanente e sistemica, accompagnando la persona lungo il percorso di acquisizione delle competenze utili per orientarsi e per riorientarsi lungo l'arco della vita. L'idea di orientamento come processo è anche coerente con l'esigenza di attivare azioni efficaci di empowerment degli studenti e di prevenzione degli insuccessi e degli abbandoni scolastici. In questa logica, il ruolo della scuola è centrale, sia attraverso una didattica orientativa, sia attraverso un sistema solido di strumenti, risorse e collaborazioni con il territorio di riferimento, per permettere agli studenti di "imparare ad orientarsi" nello studio, nel lavoro, nelle scelte di vita</p> <p>Nel nostro Istituto le attività di orientamento sono finalizzate ad orientare i ragazzi di terza media verso una scelta matura e consapevole del proprio percorso formativo e scolastico post scuola Secondaria di I grado. Gli obiettivi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Fornire agli alunni conoscenze, metodi e mezzi per guidarli verso una scelta consapevole ed adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini personali; 	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rendere consapevoli gli allievi delle risorse disponibili sul territorio, delle caratteristiche e dei meccanismi del mondo della formazione e delle opportunità che possono derivarne; ✓ Agevolare il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado. <p>Le attività di orientamento hanno carattere sia informativo che formativo e consistono in una costante e puntuale diffusione del materiale inerente agli open day e alle varie iniziative delle Scuole Superiori del territorio e degli eventi promossi dal Quartiere 4, dal Comune e dalla Provincia.</p> <p>Gli incontri avvengono anche presso la nostra scuola in orario scolastico con i docenti degli Istituti di Scuola Secondaria II grado, principalmente del quartiere, e si articolano in queste attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori su alcune discipline con gruppi di studenti di alcune scuole Superiori; - Interventi di esperti di orientamento formativo (anche per le classi seconde medie); - Interventi di orientamento individuale finalizzati alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; - Interventi di orientamento alle famiglie.
--	---

✓ **Curricolo orizzontale**

Nel rispetto delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione*, nella sezione per un "Nuovo Umanesimo", L'Istituto Montagnola Gramsci, guarda al curricolo anche in orizzontale.

A questo scopo il bisogno di conoscenza dello studente non si soddisfa solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari ma anche contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. Determinante, è, dunque, l'unitarietà dei saperi garantita grazie ad una flessibilità organizzativa dei docenti che attuano attività significative nelle quali strumenti e metodologie caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro.

<i>TITOLO PROGETTO</i>	Collaborazione Alternanza scuola - lavoro	
REFERENTE	ENTE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO

Elisabetta Cavalera	PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Secondaria di I grado
DESCRIZIONE	L'Istituto accoglie nelle proprie Scuole studenti degli Istituti Secondari di II grado che operano sul territorio per la realizzazione dei loro progetti di Alternanza scuola-lavoro con attività di volta in volta stabilite.	

La progettualità dell'Istituto Montagnola Gramsci

La progettualità dell'Istituto Montagnola Gramsci si snoda nelle principali aree di intervento, indicate qui di seguito.

AREE DI INTERVENTO	FUNZIONI
Curricolo verticale e Continuità	Favorisce gli scambi tra i tre ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità, monitora i progetti atti a definire la continuità educativa degli alunni.
P.T.O.F. e Valutazione di Istituto	Contiene gli obiettivi formativi desunti dalle Indicazioni Nazionali, in cui si esplicita l'offerta formativa elaborata con l'ausilio della Commissione NIV, che monitora i dati desunti dalle prove e dagli esiti.
Musica	La musica si caratterizza per essere un linguaggio che va a toccare tanti aspetti diversi della personalità di un individuo: la sfera della fisicomotricità e della coordinazione, l'ambito cognitivo e il controllo razionale, la capacità di ascolto e di attenzione, la capacità di lavoro cooperativo e naturalmente la sfera emotiva legata ad ogni espressione artistica. Non solo: essendo un linguaggio asemantico la musica può superare le differenze linguistiche e culturali e porsi come uno strumento di inclusione, accoglienza e condivisione, elementi questi che costituiscono i tratti distintivi del nostro istituto. La musica si pone quindi come un elemento

	<p>trasversale che unisce i vari ordini di scuole in un unico progetto pedagogico e collega le varie discipline in un più ampio contesto formativo, al fine di assicurare a tutti gli alunni una adeguata formazione musicale di base.</p> <p>In questo percorso i percorsi a indirizzo musicale presenti alla scuola media si pongono come la naturale evoluzione di un processo educativo condiviso sia con la primaria che la scuola dell'infanzia.</p> <p>L'attività musicale nel nostro Istituto è coordinata da un'apposita funzione strumentale che organizza e coordina i vari interventi, ovviamente differenziati per ordine di scuola, realizzati sia da musicisti interni all'Istituto, ovvero i docenti dell'Indirizzo musicale, sia da esperti esterni; inoltre la nostra scuola è parte della Rete Musica Toscana, che organizza e coordina eventi per i vari ordini di scuole.</p>
Successo Formativo e Inclusione	Promuove l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato alle esigenze di ogni studente.
Intercultura	Favorisce iniziative progettuali interculturali, in un'ottica collaborativa con enti, associazioni e soggetti istituzionali per l'Intercultura, in particolare con il Centro Giufà.
Integrazione e Accoglienza	Cura l'accoglienza e l'inclusione degli alunni e delle alunne diversamente abili, verificandone, periodicamente, gli interventi di integrazione. A tal proposito, sostiene il lavoro di equipe tra gruppo dei docenti di sostegno e degli educatori, organizzando con essi gli incontri con l'equipe psico - medico - pedagogica. Presta attenzione all'aggiornamento e tutela della modulistica compilata inerenti gli alunni interessati.
Abilità per la vita	Promuove lo sviluppo, mediante una didattica

	laboratoriale, delle abilità per la vita, attraverso percorsi di ricerca - azione, atti a coinvolgere attivamente i docenti in un accrescimento professionale efficace e attento ai bisogni degli alunni e delle alunne.
--	--

3.4. La scuola come ponte educativo e formativo

Una scuola inclusiva, una scuola di tutti e di ciascuno, si realizza non appena ha inizio il processo per la crescita della partecipazione.

A tal proposito, la Montagnola Gramsci porta avanti l'idea di una scuola ponte che, partendo dalla centralità della persona che apprende, e riconoscendo l'equità come valorizzazione delle differenze, attua un coordinamento sinergico tra vita a scuola e vita nel contesto, al fine di creare un'azione didattica multimodale attenta alle diverse intelligenze multiple dei bambini, proprio come afferma Gardner.

✓ Patto di Alleanza Educativa Scuola dell'Infanzia

Il Patto di Alleanza Educativa ha come obiettivo di impegnare le famiglie sin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Esso mette in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli alunni e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Questo "patto" tra insegnanti, genitori, alunni e alunne, nasce quindi dalla necessità di individuare gli obiettivi comuni e i diritti e i doveri di tutti, pur nella diversità dei ruoli che ciascuno interpreta nella scuola.

Insegnanti, genitori, alunni e alunne collaborano, nella chiarezza e nella fiducia reciproca, per creare una scuola che sia portatrice di valori positivi.

✓ Patto Educativo di Corresponsabilità per il Primo Ciclo di Istruzione

In virtù del D.P.R. 235/2007 di modifica dello Statuto degli studenti della scuola secondaria, il Patto Educativo di Corresponsabilità della Montagnola Gramsci si pone come una sorta di contratto tra la comunità della scuola e la famiglia da firmare all'atto dell'iscrizione, in maniera da definire la misura della condivisione della responsabilità, cioè i diritti e i doveri necessari per la gestione corretta del rapporto scuola - famiglia. Gli elementi che si desumono dal Patto sono un sostanziale riconoscimento della parità delle parti e la condivisione degli strumenti educativi e comportamentali più idonei per raggiungere gli obiettivi formativi.

L'Istituto aderisce inoltre ai progetti educativi e formativi delle *CHIAVI DELLA CITTÀ* e del *CRED- Ausilioteca* proposti dal Comune di Firenze.

✓ **Regolamento d'istituto**

Il regolamento d'istituto della "Montagnola Gramsci" disciplina le attività quotidiane della scuola.

Il documento, il cui riferimento normativo è costituito dall'art 10 D.Lgs. 297/1994, si compone di più parti in relazione alle diverse componenti della scuola, rivolgendosi, dunque, agli alunni e alle relative famiglie, ma anche ai docenti.

3.5. Collaborazioni con il territorio

Le risorse che il territorio offre dal punto di vista culturale, sportivo e sociale sono rilevanti e ben radicate in un territorio in cui associazionismo, volontariato e senso di comunità costituiscono tratti spiccati e tuttora ben radicati; alcune di esse, come la già citata BiblioteCaNova non rientrano nel territorio del Comprensivo, ma una buona mobilità di trasporto pubblico e le piste ciclopedonali di cui è complessivamente dotato il Quartiere 4 permettono spostamenti agevoli, considerate le dimensioni del quartiere.

L'utenza si è modificata negli anni, imponendo alle istituzioni educative cambiamenti in grado di supportare le problematiche che sono emerse nel contesto abitativo. Pur rimanendo una zona ancora vissuta da abitanti di lunga data, o, nel caso dell'Isolotto "storico", da coloro che negli anni cinquanta vi presero dimora, la popolazione di tutte le diverse microzone ha assunto connotati etnicamente diversificati, arricchendo il territorio di altre culture. La significativa immigrazione e, di conseguenza, l'aumento progressivo del numero di alunni di nazionalità non italiana, rappresentano un dato di grande rilevanza che chiama in causa la scuola e, in particolare, la sua capacità di accoglienza e inclusione. Si tratta di un fenomeno dinamico, in una situazione in forte trasformazione a livello sociale e culturale, che determina significativi assestamenti di organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti. L'attuale contesto del nostro Istituto Comprensivo si presenta come non mai caratterizzato dall'influenza della globalizzazione sulla conoscenza, e dal pluralismo culturale da un lato; dalla continua ricerca di una cittadinanza basata sul radicamento e sulla partecipazione dall'altro.

✓ **Comitato dei genitori**

Il comitato dei genitori offre alla scuola un'importante collaborazione per realizzare progetti volti a coinvolgere l'intera comunità all'interno della vita scolastica.

✓ ***Il Piedibus del Comune di Firenze***

Il contesto ambientale in cui si trovano a vivere molti cittadini di Firenze è compromesso da diversi fattori che derivano in gran parte dall'*inquinamento atmosferico* prodotto dall'uomo e dalle cattive abitudini ripetute quotidianamente, senza pensare alle conseguenze e ad alternative più ecologiche. La motorizzazione di massa ha contribuito a determinare la progressiva mutazione del ruolo della nostra città: gli spazi pubblici, come le strade, le piazze, i parchi, hanno talvolta perso la loro dimensione comunitaria e rivolta in particolar modo al pedone, a favore del mezzo privato.

Il PIEDIBUS è una modalità di "trasporto" *sostenibile* (ideata in Danimarca molti anni fa, nel lontano 1986) e *sociale*, che consiste percorrere itinerari sicuri insieme ai bambini in piccoli gruppi, favorendo la loro autonomia e promuovendo l'andare a piedi in compagnia.

Una piccola azione quotidiana come il PIEDIBUS può trovare in sé la forza per dare un segnale deciso al senso di partecipazione attiva e di educazione collettiva sulle tematiche degli stili di vita salutari anche per l'ambiente.

✓ ***Associazione Onlus "Noi per Voi"***

Da tre anni, la nostra scuola collabora con l'associazione Onlus "Noi per Voi", nata nel 1988 in seno all'Ospedale Pediatrico Meyer. Da allora l'associazione ha costruito varie competenze ed acquisito esperienze. Ad oggi interviene in varie realtà tramite personale specializzato (psicologi) e tramite personale volontario formato. Sono attivi vari progetti fra cui: • Homing - supporto psicologico e psicosociale a pazienti di 0 - 25 anni con patologie organiche e loro familiari • Non da Soli - supporto psicologico ad adulti affetti da patologia oncologica con figli minori • Inclusion - Supporto alle scuole per il reinserimento del bambino affetto da patologie gravi • Piccoli uomini e piccole donne.

✓ ***Fondazione "ANTIItalia ONLUS" Associazione Nazionale Tumori e "ATT Toscana" Associazione Toscana Tumori***

Promuovono attività destinate al reperimento di fondi necessari per finanziare le proprie attività istituzionali. Nel periodo natalizio e pasquale bambini, insegnanti e genitori volontari delle Scuole Primarie "Montagnola Isolotto" e "F. Petrarca" sono coinvolti in campagne di raccolta fondi.

✓ ***PROGETTI UNICOOP FIRENZE***

Unicoop Firenze propone percorsi di approfondimento educativo con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per fare scelte consapevoli ed informate come cittadini e consumatori, in particolar modo sulle tematiche di ambiente, benessere, cultura e solidarietà.

✓ **"INIZIATIVE GRANDE DISTRIBUZIONE"**

L'Istituto partecipa a iniziative promosse dalla grande distribuzione, che in tal modo supportano la scuola fornendo materiali didattici e informatici.

TITOLO PROGETTO	<i>English tutor</i>		
REFERENTE Bartolomeo D'angelo	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Infanzia Montagnola Scuola Infanzia Sansovino Scuola Infanzia Petrarca Scuola Primaria Montagnola Scuola Primaria F. Petrarca	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Associazioni presenti sul territorio
DESCRIZIONE	Per il potenziamento delle lingue straniere e delle conoscenze delle culture di altri Paesi, l'Istituto attiva percorsi che prevedono l'inserimento nelle classi della Scuola Primaria di uno studente universitario madrelingua inglese che affianca l'insegnante di classe in particolar modo durante le attività laboratoriali per promuovere l'utilizzo della metodologia CLIL ed il dialogo della classe sulla piattaforma e E-Twinning.		

✓ **Protocolli**

Protocollo operativo con l'ASSOCIAZIONE MUS-E ITALIA ETS "L'arte per l'integrazione a scuola"

Finalità: contrastare attraverso percorsi artistici, le diseguaglianze e l'intolleranza, individuando nelle differenze culturali una ricchezza e un'occasione preziosa per educare al rispetto reciproco.

✓ **Progetto "Residenze d'artista a scuola"**

L'iniziativa, inedita a livello nazionale, dà seguito al progetto pilota svolto durante gli scorsi anni scolastici a cura di Mus.e per la Direzione Istruzione del Comune di Firenze. Il progetto vede le strutture scolastiche mettere a disposizione un'aula non utilizzata per accogliere un artista contemporaneo che lavorerà nella scuola con continuità, divenendo parte integrante della comunità scolastica stessa. L'artista ospitato offrirà un laboratorio gratuito per gli studenti dell'Istituto coinvolgendo di settimana in settimana classi diverse, fino a raggiungere tutta la popolazione scolastica dell'istituto. Il progetto, generando un'esperienza virtuosa di scambio tra scuole e artisti, offre agli istituti scolastici un'occasione unica di co-progettazione in cui insegnante e artista lavorano con attenzione specifica alla comunità scolastica coinvolta, agendo in modo diverso e con strumenti differenti di contesto in contesto.

✓ **Istruzione domiciliare**

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle Scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

L'organizzazione del servizio scolastico presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 - Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 - Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

Il progetto si pone come obiettivi generali:

- ✓ Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;
- ✓ Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
- ✓ Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico, curare l'aspetto socializzante della scuola

Gli Obiettivi educativi e didattici sono:

- Sviluppare competenze, conoscenze e abilità previste dalle Indicazioni Nazionali 2012;
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie;
- Favorire lo sviluppo della creatività.

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, privilegiando l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana, alla matematica e alla lingua inglese.

3.6. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"Crea te stesso creativamente" è il fulcro di una missione educativa che, nella costruzione dell'identità del bambino, considera il pensiero divergente e metacognitivo come base per lo sviluppo di un sé contraddistinto da speditezza, fluidità, originalità e facilità ideativa, in grado dunque di conoscere, rappresentare, ristrutturare e rielaborare la realtà.

Abbracciando il modello multifattoriale dell'intelligenza di Guilford e la teoria delle intelligenze multiple di Gardner, l'obiettivo dell'Istituto è mirare al potenziamento del *"connettoma"* dell'alunno mediante una didattica maieutica e metacognitiva che spinge alla conoscenza di sé stessi nella maniera il più possibile autonoma all'interno di un ambiente di apprendimento ispirato alla *"Warm Cognition"*, approccio volto alla rimodulazione delle emozioni negative e all'enfasi su quelle positive.

In tal senso, uno stile educativo e un'azione didattica così condotta consentono allo studente la maturazione di competenze trasversali e interdisciplinari non estemporanee né basate su performance puramente ripetitive ma che rispettano la *"Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"* e si concretizzano come *"life skills"* utili in ogni contesto di vita.

3.7. Il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente



L'Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere la "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" per lo sviluppo, nello studente, di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini spendibili lungo tutto l'arco della vita (*life long learning*). In particolare, sono necessarie, per la formazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupazione in termini di capacità di adattamento, flessibilità ed inclusione.

✓ **Competenze chiave di cittadinanza**



Tra le competenze chiave introdotte nella scuola dall'Unione Europea spiccano, per la loro natura moderna e per la vicinanza col concetto di cittadinanza attiva, le competenze trasversali di cittadinanza:

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare l'informazione.

L'Istituto "Montagnola Gramsci" mira alla loro attivazione su tre livelli:

- + "**Sapere**" e "**saper pensare**", per favorire una cittadinanza riflessiva che abbia i connotati di libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà;

Learning by thinking

Metacognizione

Il Pensare di pensare



Sto **pensando**...

Sto **notando**...

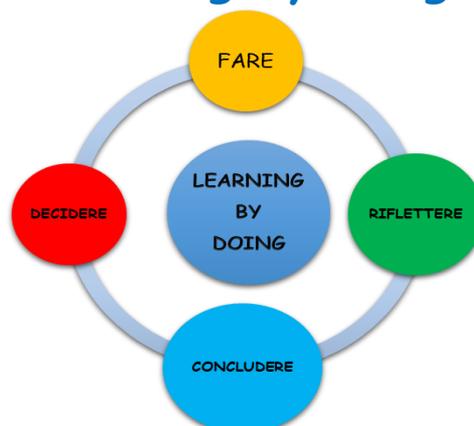
Sono **curioso di**...

Sto **osservando**...

Mi **sento**...

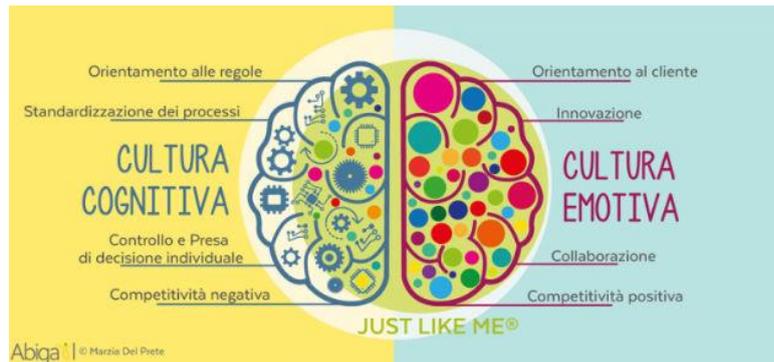
- + "**Saper fare**", ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità;

Learning by doing



- ✚ **"Saper essere"**, ossia vivere la cittadinanza imparando ad amare e dunque ad interiorizzare le regole democratiche avendo maggiore sensibilità ai valori e ai diritti umani.

Learning by loving



3.7. The Sustainable development Agenda 2030

"La nuova Agenda è una promessa da parte dei leader a tutte le persone in tutto il mondo. È un'Agenda per le persone per sradicare la povertà in tutte le sue forme, un'Agenda per il Pianeta, la nostra casa".

*(Ban Ki-moon,
Segretario Generale delle Nazioni Unite)*



L'Istituto "Montagnola Gramsci" adotta come ideale educativo i 17 *goals* della Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che guarda alla sostenibilità come una visione integrata delle diverse dimensioni di sviluppo al fine di garantire un presente e un futuro migliore.

In particolare emerge il "Goals 4", "Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile".

"Siamo determinati a fare passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

Nell'intraprendere questo viaggio collettivo, promettiamo che nessuno verrà lasciato indietro".

(Onu, Agenda 2030)



A tal proposito l'Istituto "Montagnola Gramsci" realizza una scuola che, investita del duplice compito di garantire l'apprendimento e lo "stare al mondo", valorizzi le diversità in educazione e, nell'ottica dei diritti umani, crei misure di sostegno all'*empowerment*, ponendosi come scopo lo sviluppo di un'identità aperta, consapevole e responsabile, sia essa nazionale, europea e mondiale.

3.8. Rigenerazione scuola

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Questo ambito, trasversale a tutti gli insegnamenti, è sviluppato e integrato tramite attività progettuali inerenti i seguenti pilastri:

Pilastro 1: Rigenerazione dei saperi

L'Istituto Montagnola Gramsci potenzia le discipline dell'educazione civica, l'area del digitale, e promuove un occhio maggiormente clinico e critico alle questioni legate alla sostenibilità, all'ambiente e alla legalità. Sono attuati i seguenti percorsi:

✓ **La scuola che promuove la salute**

La salute, nella sua dimensione fisica, mentale, sociale e spirituale, sempre di più è considerata come un elemento fondamentale della vita quotidiana degli individui e della collettività e, pertanto, va promossa attraverso scelte consapevoli e stili di vita individuali e sociali, rendendo l'individuo e la comunità più motivati e responsabili nell'agire.

La scuola costituisce il contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni in cui favorire l'acquisizione, da parte di bambini e adolescenti, di conoscenze sui fattori di rischio per la salute, e lo sviluppo di un ambiente ideale in grado di contrastare le pressioni di gruppo e attivare specifici interventi di prevenzione e disagio.

Partendo da un'analisi del contesto e dei suoi bisogni, con il supporto tecnico scientifico dei Servizi sanitari preposti, si costruiscono azioni per:

- La promozione di competenze individuali e capacità d'azione (life skills);
- Il miglioramento dell'ambiente fisico e organizzativo;
- Il miglioramento dell'ambiente sociale;
- La collaborazione con la comunità locale.

✓ **La ricerca- azione sulle Life Skills**

Il percorso centrato sulle Life Skills pone le sue basi sulla prevenzione del disagio e sullo sviluppo di una vita sana, per cui diventa fondamentale il coinvolgimento attivo della scuola. La Formazione rivolta al corpo docente, quindi, si orienta verso l'acquisizione di abilità e competenze necessarie per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana".

Il "nucleo fondamentale" delle skills for life è costituito dalle seguenti abilità e competenze:

1. *Decision making (capacità di prendere decisioni)*
2. *Problem solving (capacità di risolvere i problemi);*
3. *Pensiero creativo*
4. *Pensiero critico*
5. *Comunicazione efficace*
6. *Capacità di relazioni interpersonali*
7. *Auto-consapevolezza*
8. *Empatia*
9. *Gestione delle emozioni*
10. *Gestione dello stress*

Il percorso di ricerca-azione si articola in diverse fasi strettamente correlate tra loro in cui vengono presentati il senso e le ragioni di un approccio per lo sviluppo progressivo delle abilità per la vita come sfondo integratore delle attività della scuola, attraverso l'insegnamento delle discipline/ambiti disciplinari/campi d'esperienza.

Periodo di svolgimento: Dicembre/gennaio - maggio.

Incontri previsti: 5 incontri di due ore ciascuno, in presenza, a meno di un cambiamento negativo della situazione sanitaria.

✓ **Educazione alla legalità**

TITOLO PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	
REFERENTE Fabiola Cheli Paola Amorosi M. Novella Porta	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Primaria F.PETRARCA Scuola Primaria Montagnola Scuola Secondaria I grado A. Gramsci
DESCRIZIONE	<p>Riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso.</p> <p>In un'ottica di prevenzione reale e puntuale, la scuola nel suo ruolo essenziale di educazione, socializzazione e integrazione, aiuta i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordando loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche a una seconda e più consapevole possibilità.</p> <p>Essa promuove la cultura della legalità sviluppando valori condivisi quali coscienza civile, partecipazione, cittadinanza, diritti, regole al fine di ridurre lo spazio per la criminalità.</p> <p>Il nostro Istituto, nei suoi diversi ordini, dedica da sempre nella sua offerta formativa grande attenzione all'educazione alla legalità. Data la fascia d'età, la scuola secondaria di primo grado Gramsci, in particolare, aderisce ai progetti proposti dalla prefettura con l'obiettivo principale di diffondere e attuare comportamenti sensibili alla legalità. Le iniziative sono mirate alla formazione del buon cittadino, responsabile e partecipe alla vita sociale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.</p> <p>Partner dei progetti di legalità nei quali coinvolgiamo i nostri</p>	

	alunni sono l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Municipale del Comune di Firenze, la Polizia di Stato, con particolare riguardo verso la Polizia Postale, che costituisce un nuovo avamposto di legalità nel difficile rapporto tra giovani (giovanissimi) e nuove tecnologie & social media.
--	--

✓ **Sportello di ascolto**

TITOLO PROGETTO	SPORTELLLO DI ASCOLTO per alunni, insegnanti e genitori	
REFERENTE Fabiola Cheli Paola Amorosi M. Novella Porta	ENTE PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Secondaria I grado Gramsci Scuola primaria Montagnola Scuola primaria F. Petrarca Scuola dell'Infanzia J. Sansovino Scuola infanzia F. Petrarca Scuola Infanzia Montagnola
DESCRIZIONE	La scuola svolge un ruolo fondamentale di formazione, in quanto offre ai suoi alunni molteplici opportunità di crescita culturale e sociale. Per questo motivo, è importante che si attivi per leggere i segnali di eventuali disagi, che potrebbero inibire o impedire i processi di crescita, di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica e sociale. Fornire questo tipo di servizio, risponde all'esigenza di valorizzare l'individuo nella sua interezza, stimolando la sua crescita cognitiva ed emozionale, coinvolgendo l'alunno e i diversi sistemi di riferimento. Infatti, uno spazio di ascolto psicologico all'interno della scuola offre allo studente, al genitore e all'insegnante la possibilità di essere aiutato da un professionista a definire obiettivi, a prendere decisioni, e a risolvere problemi in rapporto a difficoltà personali, sociali, educative o scolastiche; e permette all'intero sistema scolastico, tramite il coinvolgimento di una risorsa esperta, di rilevare e fronteggiare adeguatamente le problematiche evolutive e sociali che emergono all'interno dell'ambiente scolastico. Dunque il presente progetto si propone principalmente di promuovere una cultura del benessere psicosociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio. Il progetto prevede attività specifiche per le peculiarità dei diversi plessi	

	<p>dell'Istituto Comprensivo Montagnola-Gramsci (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) progettate sulla base dei bisogni emersi. Per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria è previsto uno sportello di ascolto dedicato ai docenti affinché possano richiedere indicazioni psicopedagogiche di sostegno alla relazione con gli studenti e con il gruppo-classe, così come consulenze per l'individuazione di situazioni problematiche, per prevenire il disagio e la dispersione scolastica. L'obiettivo è quello di incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e problem solving più funzionali al superamento delle problematiche emerse all'interno dell'ambiente scolastico.</p>
--	--

✓ **Bosco didattico**

TITOLO PROGETTO	IL BOSCO DIDATTICO		
REFERENTE Beatrice Barbieri	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Primaria	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Unicoop Firenze
DESCRIZIONE	<p>Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Il bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali e ortaggi in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Trattasi di una tecnica di gestione del frutteto/orto che simula un ecosistema boschivo coltivando su più strati (erbaceo, arbustivo e arboreo).</p> <p>In particolare il progetto si propone di far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura. Inoltre, allenarsi alla cura delle nuove piante, anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari, porta a</p>		

	un maggiore ascolto dell'altro e delle sue necessità. Infine, imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi conduce a costruire una conoscenza sistemica.
--	---

Pilastro 2: Rigenerazione dei comportamenti

Nel rispetto delle linee guida del piano Rigenerazione Scuola si sensibilizza la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

Nell'Istituto Montagnola Gramsci sono attuati i seguenti percorsi:

✓ *Sostenibilità e educazione alimentare*

Nell'ambito della promozione delle competenze di cittadinanza connesse alla sostenibilità per lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'agricoltura di precisione e digitale, si prevede una formazione dei futuri cittadini/consumatori sui corretti stili di vita e sul consapevole modello di consumo e di agricoltura sostenibile, con il fine di favorire nei bambini una corretta e sana alimentazione, stimolando e facendo acquisire una maggiore consapevolezza sull'alimentazione, l'agricoltura e il territorio.

✓ *Riduzione, Riutilizzo e Riciclaggio dei rifiuti*

In una cornice di emissioni e rifiuto zero, l'Istituto "Montagnola Gramsci":

- ✓ Promuove la raccolta di pile in quanto in ogni plesso di Scuola primaria e Scuola Secondaria I grado sono presenti colonnine specifiche per la raccolta delle pile, nell'ambito del progetto "Energia al Cubo" promosso da Erion Energy, in collaborazione con Ancitel Energia e Ambiente;
- ✓ Riduce, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituite da *borracce*, facendo inoltre richiesta all'ente locale di installazione di *fontanelli distributori d'acqua microfiltrata*;
- ✓ Implementa una corretta gestione della *raccolta differenziata* dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto in collaborazione con i collaboratori scolastici della scuola, e con le famiglie degli alunni;
- ✓ Favorisce il *riciclo e riuso* dei materiali di uso quotidiano

✓ *Stili di vita a scuola*

Per un rafforzamento della mobilità "a piedi" nelle zone limitrofe alla scuola, e del risparmio energetico, l'Istituto Montagnola Gramsci prevede:

- ✓ Mobilità casa-scuola con la partecipazione attiva al *Piedibus*, progetto promosso dal Comune di Firenze;

- ✓ Risparmio Energetico, adesione partecipata dell'Istituto alla giornata promossa da Rai Radio Tre **M'ILLUMINO DI MENO**.

Pilastro 3: Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali

"Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse."

(MIUR - Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014)

✓ Valorizzazione e Cura degli spazi verdi

Alla luce degli orientamenti recenti l'Istituto provvede ad attuare una valorizzazione e cura degli spazi verdi mediante azioni volte a promuovere e sostenere conoscenza, consapevolezza e partecipazione attiva degli studenti.

I percorsi educativi e didattici rivolti alla tutela dell'ambiente, con l'obiettivo primario di educare gli alunni di tutti gli ordini di scuola, si sviluppano su tre livelli:

- Cognitivo, rivolto all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali;
- Socio-emotivo, ossia l'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, in cui si condividono valori, responsabilità e solidarietà;
- Comportamentale, che si realizza nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile.

Inoltre, l'Istituto è parte integrante del protocollo d'Intesa **RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN"** che ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane rispettose dell'ecosistema.

La Scuola aderisce alla formula Scuole **SOSTENIBILI** promossa da Legambiente favorendo azioni di cittadinanza e partecipando attivamente ad iniziative come la **FESTA DELL'ALBERO, OPERAZIONI SCUOLE PULITE**.

Il verde pubblico e il verde nei cortili scolastici di cui l'Istituto dispone (Orti e Ambienti naturali) sono vissuti con entusiasmo, per la promozione della salute fisica e mentale degli studenti, sviluppando un modello di gestione condivisa.

✓ L'orto e il giardino

TITOLO PROGETTO	L'ORTO E IL GIARDINO
----------------------------	-----------------------------

REFERENTE Benedetta Navarri Valentina Nardiello Sara Politelli	ENTE PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola primaria Montagnola Scuola primaria F. Petrarca Scuola dell'Infanzia J. Sansovino Scuola infanzia F. Petrarca Scuola Infanzia Montagnola
DESCRIZIONE	Attraverso l'osservazione dei cambiamenti dei cicli vegetali nelle varie stagioni, il percorso prevede di progettare e realizzare un orto verticale con la finalità di responsabilizzare i bambini e far fare loro la propria parte, in modo da portare a termine un progetto comune, favorendo l'amore per la natura e per le piante, nonché facendo scoprire i vari tipi di coltivazione. Le attività si svolgeranno mediante lavori in piccolo gruppo, peer tutoring, cooperative learning e problem solving.	

✓ **Aggiornamento e Divulgazione**

- Apprendimento permanente verso tematiche ambientali;
- Percorsi di divulgazione scientifica e momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ambientale, climatologico ed ecologico.

✓ **Collaborazione e Condivisione Progettuale**

In tale contesto si inserisce il progetto "A scuola senza muri" che coinvolge docenti e alunni della Scuola primaria F. Petrarca, con l'obiettivo di far conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Il progetto, prevede la realizzazione di attività didattiche laboratoriali a classi aperte, per gruppi di lavoro omogenei e eterogenei.

3.9. Iniziative ampliamento offerta formativa

TITOLO PROGETTO	SVILUPPO MOTORIO IN and OUT DOOR INFANZIA		
REFERENTE Donata Piscitelli	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuole Infanzie Istituto	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Associazioni sportive operanti sul territorio

	<i>Gramsci</i>		
DESCRIZIONE	<p>Il progetto prevede attività a carattere ludico-motorio calibrate su età e caratteristiche degli alunni. Le finalità sono quelle di favorire i processi di sviluppo della persona, soprattutto in riferimento ai valori della solidarietà, cooperazione e promozione dell'inclusione; aiutare i bambini nella consapevolezza e gestione delle proprie emozioni, attraverso l'espressione corporea e motoria; fornire opportunità di esperienze volte a migliorare l'analfabetismo motorio conseguente alla pandemia, nella consapevolezza che un corretto ed armonico sviluppo degli schemi motori di base rappresenta un'importante pre-requisito per i futuri apprendimenti.</p>		

TITOLO PROGETTO	ENGLISH SPETTACOLARE: AVVENTURE TEATRALI CON LA LINGUA INGLESE		
REFERENTE Vincenza Di Miceli	ENTE PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Infanzia F. Petrarca Scuola Infanzia Montagnola Scuola Infanzia J. Sansovino	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Associazioni Culturali operanti sul territorio
DESCRIZIONE	<p>In tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, in orario scolastico, vengono realizzate attività di potenziamento delle competenze linguistiche italiano-inglese. Attraverso il coinvolgimento attivo, la combinazione di movimento, musica e teatro, i bambini sono avvicinati alla lingua inglese.</p> <p>È il contesto strutturato, creativo e divertente che rende l'azione educativa efficace e produttiva.</p> <p>Viene privilegiato il repertorio dei giochi cantati, filastrocche mimate, circle games, storytelling, competenza attiva e passiva del vocabolario</p>		

	<p>corrispondente alle parti del corpo, ai movimenti del corpo, alle emozioni, alle azioni quotidiane.</p> <p>I bambini acquisiscono la capacità di presentarsi in inglese e di formulare frasi di uso quotidiano, sono stimolati a sviluppare l'espressività abbinando il gioco teatrale alle basi della lingua inglese, comprenderanno poi brevi messaggi orali legati ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>
--	---

ACCOGLIENZA servizio di pre - scuola nella scuola dell' Infanzia			
REFERENTE coordinatori di plesso	ENTE PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Infanzia F. Petrarca Scuola Infanzia Montagnola Scuola Infanzia J. Sansovino	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE
DESCRIZIONE	<p>L'attività del pre - scuola viene gestita dalle insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, per accogliere l'entrata anticipata dalle 8,00 alle 8,10 per gli alunni i cui genitori ne facciano richiesta, fino all'inizio dell'attività alle ore 8,30.</p> <p>Gli alunni vengono occupati in attività didattiche.</p>		

TITOLO PROGETTO	"IO LEGGO PERCHÉ "		
REFERENTE	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Infanzia Montagnola	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Associazione Italiana Editori sostenuta dal Ministero per la cultura-

	Gramsci"	Scuola Infanzia F. Petrarca Scuola Infanzia J. Sansovino Scuola Primaria Montagnola Scuola primaria F. Petrarca Scuola Secondaria I grado A. Gramsci	direzione Generale biblioteche e diritto d'autore Centro per il libro e la lettura Dipartimento per lo sport della <presidenza del Consiglio dei Ministri Ministero dell'Istruzione
DESCRIZIONE	Il progetto assume come finalità la promozione della lettura a partire dalla scuola dell'infanzia.		

TITOLO PROGETTO	CURA LA LETTURA		
REFERENTE	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola primaria F. Petrarca	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Giunti scuola Centro per il libro e la lettura Associazione culturale Teste Fiorite
DESCRIZIONE	<p style="text-align: center;">Libriamoci</p> <p>Giornate di lettura nelle scuole per risvegliare, esercitare e coltivare ancora una volta questo sentimento. Iniziativa che invita a ideare e organizzare momenti di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare negli alunni il piacere di leggere.</p> <p style="text-align: center;">Lasciami leggere</p> <p>Lasciami leggere è una proposta per le scuole, dall'infanzia alle secondarie, per portare la lettura individuale e silenziosa come pratica quotidiana nelle classi, in più rispetto alla pratica della lettura ad alta voce che deve restare una buona pratica scolastica regolarmente perseguita.</p> <p style="text-align: center;">Leggimi ancora</p>		

	Lettura ad alta voce e life skills, il progetto che da anni coinvolge e accompagna insegnanti e classi nella pratica didattica della lettura ad alta voce.
--	--

"PETRARCA NEWS"		
<i>Il giornale della Scuola primaria F. Petrarca</i>		
REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Brunella De Luca	Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Primaria F. PETRARCA
DESCRIZIONE	Il progetto mira a far apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, per stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico - evolutivo, contribuendo alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Si intende, inoltre, favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, responsabilizzare l'allievo, stimolare l'attività creativa, sviluppare l'azione didattica in direzione dell'interdisciplinarietà tematica.	

<u>SULLE NOTE DI MARIELE</u>		
REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Brunella De Luca Vincenza Di Miceli	Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Infanzia F. Petrarca Scuola Primaria F. Petrarca

DESCRIZIONE	<p>Il progetto è realizzato in collaborazione con la Fondazione Mariele Ventre di Bologna. Il progetto propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali attraverso la musica, quale strumento di aggregazione a scuola.</p>
--------------------	--

<i>CORO INCANTO PETRARCA</i>		
REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Brunella De Luca	Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Primaria F. PETRARCA
DESCRIZIONE		<p>Il progetto mira a sviluppare e promuovere le competenze artistico - espressive e musicali in un contesto educativo e ludico improntato al potenziamento della socializzazione e collaborazione.</p>

<i>GIORNATA DELLA MEMORIA</i>		
REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Luca Dal Poggetto	Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Primaria F. Petrarca Scuola Primaria Montagnola Scuola Secondaria I grado A. Gramsci
DESCRIZIONE	<p>Il progetto è finalizzato a celebrare il ricordo del dramma dell'Olocausto. Gli studenti vengono coinvolti in attività che li portano a riflettere ed esprimersi sul dramma di milioni di persone che vennero rinchiusi e uccisi nei campi di concentramento nazisti.</p>	

INIZIATIVE CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA

<p>REFERENTE Luca Dal Poggetto</p>	<p>ENTE PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"</p>	<p>ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Primaria F. Petrarca Scuola Primaria Montagnola Scuola Secondaria I grado A. Gramsci</p>
<p>DESCRIZIONE</p>	<p>Gli studenti vengono coinvolti in progetti che li portano a riflettere ed esprimersi su ogni forma di violenza e prevaricazione.</p>	

<p>TITOLO PROGETTO</p>	<p align="center">CONSIGLIO DEGLI STUDENTI</p>		
<p>REFERENTI Monica Martini Luca Dal Poggetto</p>	<p>ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"</p>	<p>ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Secondaria I grado A. Gramsci</p>	<p>ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Comune di Firenze Consiglio di Quartiere 4</p>
<p>DESCRIZIONE</p>	<p>Il Consiglio degli Studenti è nato nell'Istituto nell'anno scolastico 2018-'19 alla Scuola Secondaria I grado A. Gramsci e coinvolgerà anche gli alunni frequentanti le classi quarte e quinte delle scuole primarie Montagnola e Petrarca, nell'ottica della continuità delle azioni finalizzate a un'educazione alla cittadinanza attiva, democratica, responsabile, ponendosi anche come anticipazione del ruolo che gli studenti assumeranno alla Scuola Secondaria di secondo grado. All'obiettivo dell'educazione alla democrazia dal basso si affianca quello legato al favorire sia l'appartenenza alla propria scuola che la consapevolezza del funzionamento dell'istituzione scolastica e delle istituzioni locali. Tale obiettivo è rafforzato, dall'organizzazione di visite al Consiglio di Quartiere e al Consiglio Comunale, durante il loro svolgimento. Il Consiglio degli Studenti è formato da due consiglieri (una femmina e un maschio) per ogni classe, eletti in ogni classe a</p>		

inizio anno scolastico, dopo una lezione introduttiva. Per poter dare la possibilità a più alunni possibile di vivere questa esperienza, i consiglieri non si possono ricandidare negli anni successivi.

Il Consiglio si riunisce con cadenza bimestrale per discutere proposte, richieste, critiche degli studenti rispetto alla scuola. I temi da affrontare vengono raccolti e trasformati in ordini del giorno dai consiglieri, che rappresentano dunque non solo e non tanto sé stessi, quanto soprattutto la propria "base elettorale".

Il Progetto lavora su un filo sottile che unisce il *role playing* (giocare con i meccanismi democratici) al vero e proprio sviluppo di comunità: gli alunni, infatti, si impegnano per contribuire al miglioramento della loro "seconda casa", la scuola, ricevendone un rinforzo della propria autostima e del valore del proprio "fare" da protagonisti.

Con l'aiuto dei docenti referenti del progetto, il Consiglio analizza i temi, formula e approva richieste e osservazioni condivise, dando mandato ad apposite Commissioni di formulare proposte specifiche di miglioramento della vita a scuola, rivolte agli organi competenti, e di svolgere azioni per l'attuazione delle stesse.

Il Consiglio ha anche il compito, sempre con il supporto degli insegnanti, di dotarsi di un proprio regolamento di funzionamento, e di curare la comunicazione, tempestiva e trasparente, verso gli altri alunni rispetto a quanto emerge nel Consiglio, sia attraverso il verbale delle sedute che attraverso brevi assemblee di classe in cui, nel periodo che intercorre tra un consiglio e l'altro, si elabora quanto accade, e si producono nuove idee e soluzioni.

A partire dall' a.s. 2021-22 grazie all'azione propulsiva del Quartiere 4, parte delle attività del progetto si svolgono in una cornice più ampia: il confronto tra le rappresentanze degli studenti presenti nelle scuole secondarie di primo grado del Quartiere 4. Gli incontri sono finalizzati sia a dare vita a iniziative proposte dal Quartiere, sia a promuovere la progettualità degli studenti stessi. La cadenza degli incontri a livello di Quartiere, indicativamente bimestrale, corrisponde a quella del Consiglio degli Studenti della Gramsci, pertanto le due dimensioni si integreranno positivamente, permettendo ai nostri consiglieri un'esperienza democratica di portata più

	significativa.
--	----------------

"CONTRASTO AL CYBERBULLISMO"		
REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Fabiola Cheli Paola Amorosi M. Novella Porta	Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Primaria Montagnola Scuola Primaria F. Petrarca Scuola Secondaria I grado A. Gramsci
DESCRIZIONE	<p>Il progetto ha la finalità di promuovere una maggior conoscenza circa il fenomeno del cyberbullismo e delle strategie di problem-solving per contrastarlo, stimolare una riflessione sulle tematiche della sicurezza online e consolidare un uso della rete adeguato fin dai primi momenti in cui ci si interfaccia. Per questo l'intervento è rivolto alle classi IV e V primaria e ai tre anni della scuola secondaria I grado.</p> <p>Si prevedono tre diverse tipologie di intervento così da coinvolgere i principali attori della rete sociale: le classi, i docenti e le famiglie.</p> <p>Attraverso lezioni interattive e con l'ausilio di materiale audio-visivo viene approfondito il fenomeno del cyberbullismo e stimolata una riflessione circa le varie tipologie, i ruoli e le conseguenze. Nella fase centrale del progetto vengono proposte diverse attività da svolgere in piccoli gruppi all'interno della classe e adottando un approccio di lavoro cooperativo, finalizzato allo sviluppo di abilità sociali e intelligenza emotiva degli studenti, così come al potenziamento delle attività di ascolto e delle capacità di problem solving. Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà della figura professionale dello psicologo regolarmente iscritto all'Albo dell'Ordine Professionale,</p>	

TITOLO PROGETTO	BIBLIOTECA VERTICALE DELL'ISTITUTO: CATALOGAZIONE E SVILUPPO
------------------------	---

REFERENTI Sandra Pistolesi Luca Dal Poggetto	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Primaria F. Petrarca Scuola primaria Montagnola Scuola Secondaria I grado Gramsci	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Comune di Firenze - Settore biblioteche scolastiche BiblioteCanova Comitato dei genitori Quartiere n. 4 di Firenze
DESCRIZIONE	<p>Obiettivo generale del progetto è prendersi cura e rilanciare le biblioteche dell'Istituto, secondo l'idea che la biblioteca anziché essere un relitto del passato è invece una risorsa trasversale molto importante, per la conoscenza di sé stessi e del mondo esterno, e per bilanciare la tendenza delle nuove tecnologie verso l'impovertimento del linguaggio e la banalizzazione dei contenuti.</p> <p>Nel corso degli ultimi due anni è stato realizzato il catalogo digitale della biblioteca della Gramsci, che è pubblicato e consultabile tramite OPAC; la biblioteca della Gramsci ha un orario di apertura in quattro giorni su cinque, ed è aperta non solo agli alunni ma all'intera comunità. Per l'accesso ai servizi della biblioteca è prevista l'iscrizione. Al secondo anno di apertura la quasi totalità degli alunni della Gramsci sono utenti attivi.</p> <p>L'apertura è curata da due bibliotecarie volontarie (ex insegnanti del nostro comprensivo) e da docenti ed alunni impegnati nella Materia alternativa all'IRC. I ragazzi, attraverso il lavoro di gruppo, svolgeranno attività di pubblico servizio come la gestione della biblioteca, questo permetterà di sviluppare il senso dell'autonomia attraverso il "fare", migliorando di conseguenza l'autostima nella consapevolezza del "saper fare"; e avranno modo di imparare ad esprimersi con più precisione sia nella lingua orale che in quella scritta.</p> <p>La biblioteca partecipa regolarmente a bandi e concorsi per finanziamenti relativi al rinnovamento del catalogo librario, alla</p>		

	<p>modifica degli arredi, a iniziative e attività inerenti la promozione del libro e della lettura.</p> <p>La biblioteca si pone come obiettivo la costituzione di realtà miste partecipative per la gestione delle biblioteche (ragazzi, genitori, alternanza scuola/lavoro);</p> <p>A distanza di un anno dall'apertura (24 novembre 2021) la biblioteca della Gramsci sta completando il trasferimento dall'angusta aula occupata in precedenza all'Auditorium del primo piano, con nuovi arredi, e l'arrivo, tramite varie donazioni e il nuovo finanziamento del "Bando Franceschini", di nuovi libri, che vanno ad arricchire in particolare le sezioni di narrativa per la nostra fascia d'età e di fumetti e graphic novels.</p> <p>A breve verrà progettata l'inaugurazione, e si potranno avviare attività ed eventi di promozione alla cultura della lettura e della ricerca.</p>
--	--

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONE TRINITY			
REFERENTI Ilaria Sborgi Laura Carmignani	ENTE PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Secondaria I grado	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Istituzioni e enti del terzo settore presenti sul territorio
DESCRIZIONE	<p>Da anni l'Istituto propone agli studenti un percorso di potenziamento di inglese nelle ore extracurricolari articolato e ben differenziato per le tre classi di Scuola Secondaria I grado. Si tratta, per tutte le classi, di percorsi tenuti da un insegnante madrelingua specializzati. L'obiettivo è lo sviluppo delle competenze orali di ascolto, comprensione e espressione. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde, ha la finalità di aumentare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese e stimolare la capacità di comprendere ed esprimersi in lingua a livello orale. Attraverso attività ludico-comunicative, si pone l'obiettivo di migliorare l'acquisizione dei suoni e dei ritmi della lingua, sviluppare le abilità di comprensione, produzione e interazione orale.</p>		

	<p>Per gli alunni delle classi terze l'Istituto propone un percorso specifico di preparazione alla Certificazione Trinity "Grade 5" riconosciuta dagli Istituti di Scuola Secondaria II grado. Tale certificazione viene ottenuta grazie al superamento di un esame finale con docenti inviati dall'ente di certificazione che testa le abilità orali di comprensione ed espressione. Il corso è tenuto da docenti madrelingua con preparazione specifica. L'obiettivo è il potenziamento delle competenze orali. Oltre agli obiettivi specifici il corso Trinity si propone di rafforzare la consapevolezza di sé e l'autostima degli studenti, elementi molto importanti nell'anno della scelta della scuola Secondaria II grado.</p>
--	---

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E AVVIAMENTO ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA LATINA		
REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO
Maria Luisa Cipriano	Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	SECONDARIA PRIMO GRADO classi terze
DESCRIZIONE	<p>Per potenziare le competenze in lingua italiana e fornire le conoscenze di base della lingua latina, che ha svolto un ruolo fondamentale nella nostra lingua e cultura, l'Istituto propone agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado un corso di latino nelle ore extracurricolari. Il corso, di 10/15 ore, è tenuto da un docente della Scuola "A. Gramsci" abilitato all'insegnamento della lingua latina e con esperienza di insegnamento di italiano e latino nelle Scuole Secondarie di II grado. Oltre agli obiettivi specifici, il corso si propone di rafforzare l'autostima degli studenti e renderli maggiormente consapevoli degli interessi e delle attitudini personali permettendo loro una scelta più consapevole della Scuola Superiore.</p>	

MUSICA IN CRESCENDO			
REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE
Sandra Pistolesi	Istituto		Quartiere IV, Teatro

Ludovica Reggiani	Comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Primaria F. Petrarca Scuola primaria Montagnola Scuola Secondaria I grado A. Gramsci	Opera di Firenze, Liceo Musicale Dante, Istituto comprensivo Scandicci 3, Associazione Musicale Atheneum
DESCRIZIONE	Il progetto ha la finalità di avvicinare gli alunni della scuola Primaria alla conoscenza della musica attraverso la pratica, promuovendo, inoltre, la socializzazione e la cooperazione tra pari e stimolando la sensibilità verso il linguaggio musicale; mentre gli alunni dell'Indirizzo Musicale della scuola Secondaria di primo grado acquisiranno e consolideranno competenze e abilità specifiche legate al proprio strumento e alla musica d'insieme; abilità inerenti l'autonomia esecutiva e interpretativa; capacità di ascolto, di critica e di controllo sia emotivo che tecnico in occasione di eventi pubblici.		

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE
Fabiola Cheli Paola Amorosi	Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	Scuola Primaria Montagnola Scuola Primaria F. Petrarca	Associazioni ed enti presenti nel territorio
DESCRIZIONE	<p>Il progetto di educazione all'affettività nasce dall'esigenza di sviluppare un più attento accompagnamento educativo nei confronti di alunne e alunni che stanno affrontando snodi delicati e fondamentali della pubertà e della transizione adolescenziale e si confrontano con esperienze che contribuiranno profondamente a definire le loro identità e a strutturare i loro stili di vita adulti. Proprio in virtù di queste considerazioni si vuole proporre un percorso che offra la possibilità agli alunni della Primaria, che attraversano questa fase, di approfondire la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle relazioni che si instaurano con le altre figure significative di riferimento.</p> <p>Finalità ed Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei 		

	<p>propri bisogni e delle proprie aspettative;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze dei ragazzi nella percezione e nell'espressione di sé e nell'ascolto e conoscenza dell'altro; • Migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe; • Incrementare la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali per favorire una gestione più consapevole dei conflitti e la costruzione di dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo; • Promuovere momenti di riflessione su cosa significa essere in relazione con gli altri; • Favorire un confronto ed un dialogo aperto tra ragazzi e ragazze in merito ai bisogni e alle paure di ciascuno, gli aspetti positivi e negativi della relazione con individui del sesso opposto; <p>Aiutare i ragazzi a definire quali siano i valori sociali e culturali che influenzano la loro scelta esistenziale e relazionale ed affettività, promuovere ruoli di genere sani tra i giovani, e infine fronteggiare l'impatto di Internet sull'affettività e sessualità sono le chiavi per prevenire la violenza di genere, per creare relazioni più eque in cui il consenso sia rispettato.</p> <p>Conoscere gli strumenti per parlare di affettività, consenso e rispetto dell'altro è fondamentale in un'ottica preventiva ed è qualcosa che dovrebbe essere esteso non solo alle giovani generazioni, ma sia a genitori che ai figli, necessità riportata spesso anche da questi ultimi. Tra gli argomenti che essi pensano dovrebbero essere inclusi nella formazione, i più rilevanti sono ad esempio l'utilizzo prematuro della pornografia, che ha un forte impatto sulla sessualità e affettività. Gli adulti esprimono la necessità di una formazione su come affrontare questi argomenti con i loro studenti e figli e che tipo di linguaggio usare.</p>
--	--

"RIVISTE IN BIBLIOTECA"

Programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi

REFERENTI Sandra Pistolesi Luca Dal Poggetto	ENTE PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Secondaria I grado	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Dipartimento per l'informazione e l'editoria del Consiglio dei Ministri
DESCRIZIONE	Tale progetto intende offrire agli studenti strumenti agili e gratuiti di approfondimento e ricerca, al fine di avviare gli studenti stessi allo studio attivo, collaborativo, basato sull'intreccio tra i temi scolastici e i loro interessi personali.		

COMPITIAMO			
REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE
DESCRIZIONE	<p data-bbox="478 1366 1460 1512"> Il progetto "Compiti a scuola" nasce con l'intento di sostenere i ragazzi durante il loro percorso scolastico, supportando lo svolgimento del lavoro a casa, fondamentale per il consolidamento delle nozioni e degli strumenti acquisiti durante le ore della mattina. </p> <p data-bbox="478 1523 1460 1926"> Due volte alla settimana (con possibilità di scegliere un giorno o entrambi) i ragazzi si trovano a fare i compiti in una dimensione collettiva, di confronto e di responsabilizzazione. In spazi adeguatamente attrezzati anche con strumenti di supporto allo studio, curati dal punto di vista della tranquillità e della concentrazione, i ragazzi affrontano il lavoro per casa sapendo di poter disporre del supporto di due insegnanti che li aiuteranno a sciogliere i nodi concettuali più ostici, o le conseguenze di un'assenza o di una distrazione, avvalendosi della cooperazione tra pari e, come detto, del sostegno mirato dei docenti che seguiranno i ragazzi. </p> <p data-bbox="478 1937 1460 2004"> Autonomia e socializzazione sono i due obiettivi fondamentali che guidano il progetto: non solo si possono fare i compiti a scuola, ma </p>		

	<p>mentre ognuno si confronta - non da solo - con i propri doveri di studente o studentessa, nuove relazioni si intrecciano, e gli alunni si riconoscono capaci e in grado di risolvere da soli le proprie incombenze scolastiche pomeridiane, aumentando così la propria autostima e la ricchezza del proprio mondo sociale.</p>
--	---

**"SPORT IN RETE" SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO DEL QUARTIERE N. 4
DI FIRENZE E DI SCANDICCI**

- CENTRO POLISPORTIVO SCOLASTICO - A.S.2022-2023

REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE
Giancola Michele	Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	Secondaria primo grado "Gramsci"	Ufficio sport del quartiere 4; Firenze e Assessorato allo sport del comune di Scandicci Associazioni sportive del territorio Tutte le scuole secondarie di I grado del quartiere 4 di Firenze e del comune di Scandicci.
DESCRIZIONE	Attraverso questo progetto si vuole implementare l'offerta formativa per gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado del Q.4 di Firenze e del comune di Scandicci. Infatti, creando tra gli Istituti Comprensivi interessati, una convenzione di rete, si permette alla propria utenza, di praticare attività motoria e sportiva insieme.		

OLIMPIADI DELLA DANZA PER LA SCUOLA CITTA' DI FIRENZE

REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE
Giancola Michele	Istituto Comprensivo "Montagnola	Secondaria primo grado "Gramsci" Classi prime	Associazione FareDanza Asd

	Gramsci"		
DESCRIZIONE	<p>La partecipazione alle Olimpiadi della Danza ha il fine di aggiungere ai linguaggi tradizionalmente usati dalla scuola, il linguaggio del movimento e dell'espressione artistica. Il movimento, e soprattutto la danza, se inserita nel giusto contesto ha la capacità di arricchire la personalità e la creatività del ragazzo. Il progetto ideato dal primo ballerino Enkel Zhuti - presidente dell'Associazione FareDanza di Rovereto- per portare la danza nelle scuole, prevede la preparazione di una coreografia da presentare all'esibizione finale di gruppo con le altre scuole partecipanti. Durante l'attività, che si svolge in orario curriculare, i ragazzi lavoreranno con un coreografo e l'insegnante di EF. Sono previste 8 lezioni di 1ora o 1 ora 1\2 con un coreografo messo a disposizione dall'associazione.</p>		

"ALFABETIZZAZIONE NAUTICA" SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
REFERENTE	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE
Giancola Michele	Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	Classi Terze Secondaria di primo grado "Gramsci"	Lega Navale italiana Firenze Prato
DESCRIZIONE	<p>La Lega Navale italiana propone un ciclo di lezioni propedeutiche alla navigazione a vela. I temi trattati saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'importanza del mare e il pericolo "plastica" 2) uno sguardo sulla carta nautica 3) com'è fatta una barca e perché galleggia 4) affidarsi al vento <p>Al termine del ciclo di lezioni i ragazzi saranno invitati a provare la sensazione del vento e a timonare in autonomia una piccola imbarcazione, attraverso il simulatore di vela che potrà essere sistemato nel giardino del Circolo 25 Aprile o presso il giardino della scuola. Durante la giornata di prova con il simulatore si terrà una lezione sui nodi marinari.</p>		

TITOLO PROGETTO	TORNEO DI TENNIS TAVOLO		
REFERENTE Giancola Michele	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Secondaria di primo grado "Gramsci"	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Centro Polisportivo Scolastico Sport in rete
DESCRIZIONE	L'attività, la cui prima edizione è stata realizzata nel 2021-22, in orario extracurricolare a fine anno scolastico, e verrà riproposta sempre con l'intento di offrire un'occasione di attività pomeridiana finalizzata alla socializzazione e al divertimento dei partecipanti oltre che a un impegno in una competizione in cui si focalizza l'attenzione sul rispetto delle regole e dell'avversario.		

FESTIVAL DEI POPOLI			
REFERENTE Paola Amorosi	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Secondaria di primo grado "Gramsci" Scuola primaria Montagnola	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE EchiVisivi Produzione Cinematografica Srl
DESCRIZIONE	Il progetto intende dare l'opportunità agli alunni di riflettere e prendere consapevolezza di come la pluralità culturale, di abilità, di lingue e di sistemi di valori presenti nella nostra scuola. Gli alunni saranno impegnati in un percorso che segue due direttrici principali:		

	<p>formazione teorica di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo e tecnica del cinema documentario e formazione tematica ludico-laboratoriale sui concetti chiave del progetto.</p> <p>Sarà realizzato, da parte di ciascuna classe coinvolta, un prodotto audiovisivo pensato per i propri coetanei sul tema della diversità come risorsa per la comunità.</p> <p>Questi documentari saranno poi proiettati al cinema nell'edizione primaverile della sezione Popoli for Kids and Teens del Festival dei Popoli, che si terrà a maggio 2023.</p>
--	--

3.11. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020"

Il Programma contribuisce all'attuazione della Strategia UE 2020 volta a condurre l'Europa fuori dalla crisi, colmando le lacune dell'attuale modello di crescita e trasformandola in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. Incide in misura diretta nel favorire una crescita intelligente, fondata sulla conoscenza e l'innovazione, agendo sul fronte dell'innalzamento e adeguamento delle competenze di giovani e adulti, considerato che nei nuovi equilibri della competitività internazionale spesso sono le risorse umane qualificate - mediante la qualità dell'istruzione e del capitale umano - a fare la differenza. In tale direzione il - competenze e ambienti per l'apprendimento" interviene sul contrasto alla dispersione scolastica, sul miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell'attrattività degli istituti scolastici, potenziando gli ambienti per l'apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola. Il programma sostiene dunque l'obiettivo di ridurre l'abbandono scolastico, incidendo sul successo formativo e sull'innalzamento dei livelli di istruzione. Il PON sostiene direttamente anche il perseguimento di una crescita inclusiva, ovvero di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale. L'adeguamento del sistema di istruzione in direzione delle sfide poste da una società globale in continua evoluzione, il rafforzamento delle competenze di giovani e adulti, la diffusione di competenze specifiche e il potenziamento del raccordo fra istruzione e mondo del lavoro, specie con riferimento all'istruzione tecnica e professionale, contribuiscono all'aumento dei livelli di occupazione, favorendo dunque l'avvicinamento agli obiettivi previsti per il 2020 anche in termini di riduzione del numero di persone in situazione o a rischio di povertà. L'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali e il rafforzamento di una "scuola di qualità per tutti" quale fattore di

equità e di inclusione sociale incidono inoltre in misura significativa sulla coesione economica, sociale e territoriale. E' rafforzato il concetto di scuola "aperta" al territorio di riferimento, che preveda attività non solo rivolte agli studenti, ma anche alla cittadinanza, trasformandosi in un vero e proprio "centro civico" in grado di erogare attività didattiche, ricreative, sportive, sociali ma anche di sensibilizzazione rispetto ai temi legati al cambiamento climatico, quali la protezione del suolo e del territorio, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali eco-compatibili, ecc. Rispetto alle tematiche della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici, il contributo del PON alla promozione di un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva si concretizza in maniera più evidente negli interventi (FESR) di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici.

- **Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

- **Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento

innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

- **Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo.

- **PON Metro 2014-2020 - Asse 7 - Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU-FSE)**

Il progetto ha lo scopo di portare lo sport nelle scuole primarie con l'intento di rafforzare le fragilità di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

3.12. Piano Nazionale Scuola Digitale



Con il decreto del 27 ottobre del 2015 previsto dalla *legge 13 luglio 2015 n 107 - La buona Scuola* - il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha presentato il documento, pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione: Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), la cui funzione di indirizzo punta a introdurre le nuove tecnologie nelle istituzioni scolastiche, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed a estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il Piano Nazionale Scuola Digitale, dunque, riconosce le potenzialità dei dispositivi ad alta tecnologia, che, per le loro caratteristiche di circolarità, interscambio e visibilità, facilitano i percorsi di apprendimento degli studenti orientandoli allo sviluppo di un pensiero computazionale e critico.

In relazione a ciò l'Istituto Montagnola Gramsci, nella sua azione didattica ed educativa mira alla realizzazione dei quattro obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale con azioni quali:

- **STUDENTI**

Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali;

- **DOCENTI E PERSONALE ATA**

Formazione per l'innovazione didattica e per lo sviluppo della cultura digitale;

- **ORGANIZZAZIONE**

Dotazione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni;

Uso di strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione ed innovazione.

• **INFRASTRUTTURE**

Potenziamento delle infrastrutture di rete

3.12.1. Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">• <u>Fibra e banda ultra- larga alla porta di ogni scuola</u>- Destinatari: Personale docente Studenti Collaboratori scolastici <p>Nell'ultimo triennio la scuola e l'amministrazione comunale hanno cooperato per rendere possibile l'accesso alla rete in ogni plesso scolastico al fine di migliorare la qualità, la velocità e la stabilità di accesso sia per fini amministrativi che didattici. Nel prossimo triennio l'obiettivo è quello di monitorare gli standard raggiunti in ogni plesso per mantenere la capacità di connettere contemporaneamente un numero di device sufficiente a percorsi didattici digitali in ogni classe.</p>
SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• <u>Ambienti per la didattica digitale integrata</u>- Destinatari: Personale docente Studenti Collaboratori scolastici <p>Attualmente ogni aula della scuola è dotata di LIM. Si mira per il prossimo triennio a mantenere efficiente la dotazione tecnologica e monitorare la sua naturale obsolescenza. Ispirandosi ad uno spazio aula in funzione di una "didattica liquida" volta a sviluppare un</p>

apprendimento significativo, collaborativo e cooperativo, si prevede l'utilizzo di eventuali fondi PON, o di altri fondi messi a disposizione dall'Amministrazione, per la strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi e interattivi. A tal fine si punta all'implemento della formazione dei docenti verso metodi educativi (Coding, ecc...) che incoraggino a sperimentare e stimolare la creatività nonché sviluppare l'attitudine alla risoluzione di problemi grazie alla collaborazione con il gruppo.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

- Destinatari: Personale docente
Studenti
Collaboratori scolastici

La scuola si propone (in uno o più plessi) di riqualificare alcuni spazi (per esempio corridoi, biblioteche e spazi multifunzionali) come ambienti di apprendimento alternativo e/o inclusivo, esterni all'aula e ad essa complementari, per realizzare attività curricolari in percorsi didattici innovativi che prevedano una diversificazione del lavoro orchestrato in piccoli gruppi, in forma di laboratorio didattico dove fruire di contenuti digitali (anche in modalità autonoma) e gestire attività di recupero, potenziamento e *warm up*.

- Spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM

- Destinatari: Studenti

Il progetto è volto a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a

	<p>sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.</p>
--	--

<p>IDENTITÀ DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Un profilo digitale per ogni studente</u> - Destinatari: Studenti
---------------------------------	---

	<p>L'articolo 1, comma 28, della legge n.107 del 2015 (c.d. La Buona Scuola), ha introdotto l'obiettivo di associare il profilo dello studente ad una identità digitale. A tal proposito nell'istituto Montagnola Gramsci ogni studente ha un profilo online, sicuro e protetto, con dominio appartenente alla scuola, ovvero un account di istituto costruito da uno username di identità: nome.cognome@icmontagnolagramsci.edu.it e una password.</p> <p>In questo modo è garantita la possibilità agli studenti di accedere, attraverso l'identità digitale di istituto, ad alcune aree del registro elettronico (consultazione agenda, voti; consultazione di curricoli di istituto; consultazione programmazione disciplinare dei propri docenti) tramite PC o App; accedere e utilizzare la piattaforma GSuite e prendere parte ad una classe virtuale in sicurezza mediante il profilo di istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Un profilo digitale per ogni docente</u> - Destinatari: Docenti <p>I docenti sono in grado di utilizzare le funzioni digitali inerenti la GSuite grazie all'implementazione della formazione continua al processo di alfabetizzazione informatica.</p>
--	--

<p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Digitalizzazione amministrativa della scuola</u> - Destinatari: Assistenti tecnico-amministrativi Personale Docente Genitori Studenti <p>La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali è un</p>
--	--

	<p>elemento strategico per rendere più efficiente il funzionamento della scuola sia in termini di riduzione dei tempi necessari agli adempimenti burocratici sia in termini di risparmio di risorse materiali e umane che di trasparenza e accessibilità.</p> <p>La scuola dispone di un proprio sito web e utilizza la forma online di collaborazione scuola- famiglia (principalmente veicolate attraverso il registro elettronico, disponibile mediante App per smartphone).</p> <p>I docenti usano in modo pervasivo il registro elettronico di classe ed un sistema di condivisione e fruizione di materiali e contenuti scelti (digitali e multimediali) che si appoggiano ad una classe virtuale e al supporto della LIM. Considerato, dunque, l'impatto migliorativo della digitalizzazione su tutta la comunità scolastica, la scuola si propone nel corso del triennio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare e stabilizzare il lavoro burocratico amministrativo di ATA e docenti mediante l'attivazione e la sperimentazione di funzioni avanzate del registro elettronico tali da garantire risparmi in termini di tempo, energie e risorse umane; - Sostenere un miglioramento nell'uso dei servizi digitali in dotazione al registro elettronico delle scuole sia da parte del personale (ATA e docente) sia da parte dell'utenza (famiglie e studenti).
--	--

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</u>

	<p>- Destinatari: Docenti Studenti Famiglie</p> <p>Si prevede di continuare a sostenere la formazione dei docenti sul digitale (anche in forma di autoformazione interna all'istituto) al fine di gestire nuove forme di didattica diversificando gli ambienti di apprendimento e proponendo un approccio sempre più attivo e costruttivista.</p> <p>Si prevede, inoltre, di continuare ad attivare esperienze di <i>workshop</i> per formare il personale all'uso di APP o servizio online. Infine, si propongono percorsi di formazione anche sul tema della cittadinanza globale, organizzando, ove possibile, incontri rivolti anche alle famiglie.</p>
--	---

✓ **Piano per la Didattica Digitale Integrata**

In seguito all'emergenza sanitaria L'Istituto ha redatto un Piano per la Didattica Digitale Integrata (PDDI), nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida sulla DD, di cui al D.M 26 GIUGNO 2020, N .39 e delle relative note integrative. Il PDDI d'Istituto prevede lo svolgimento dell'orario scolastico in due modalità distinte:

- Sincrona, in particolare attraverso la videoconferenza;
- Asincrona, attraverso lo svolgimento di attività basate su materiali, link, indicazioni fornite dall'insegnante durante le videoconferenze o attraverso i due strumenti di didattica digitale a disposizione della scuola: il Registro Elettronico e Google Classroom.

La scuola, inoltre, si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni diversamente abili con il coinvolgimento delle figure di supporto al fine di avere una visione ad ampio spettro che possa incidere significativamente sul loro processo formativo.

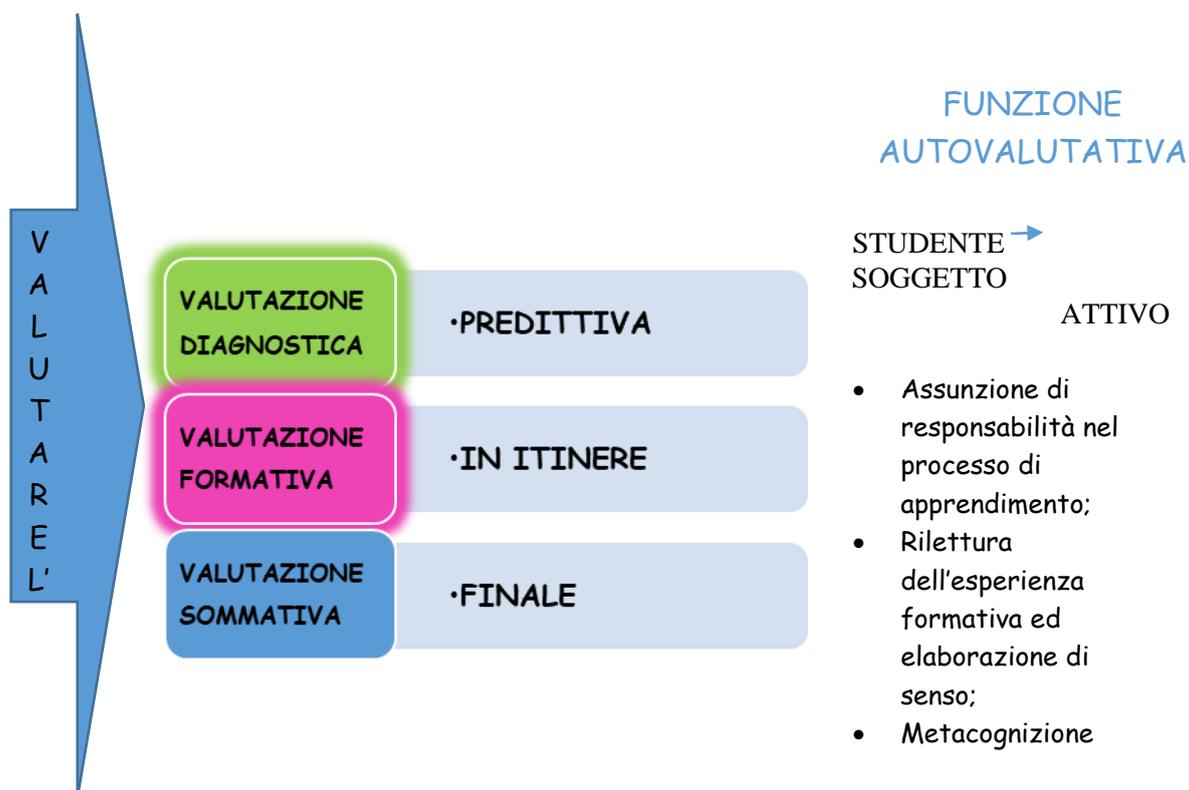
✓ **Piano Formazione di Istituto**

In continuità con quanto indicato nel "Piano Formazione Di Istituto" - Triennio 2019-2022, la scuola prevede le seguenti proposte formative per i docenti della Montagnola Gramsci:

- Un percorso di formazione docenti (base e avanzato) che si avvalga dell'approccio metodologico della Ricerca -Azione in merito all'insegnamento delle *Life Skills* (abilità per la vita), come sfondo integratore delle attività scolastiche;
- Un percorso di formazione docenti che promuova le potenzialità dell'approccio metodologico del *Cooperative Learning*;
- Proposte di formazione previste in rete;
- Corso sulla Sicurezza;
- Formazione per i docenti neoassunti in ruolo;
- Corso sull'utilizzo di tecnologie informatiche;
- Corso sull'utilizzo di metodologie didattiche inclusive;
- Conoscenza della normativa inerente alla PRIVACY.

3.13. Valutazione degli apprendimenti: Azione della scuola per l'Inclusione Scolastica

La valutazione nella didattica innovativa



La valutazione dei dati scolastici risulta un tema complesso e articolato in quanto riveste numerosi aspetti, anche molto eterogenei e si rintraccia in diversi profili quali:

- Valutazione di classe, strettamente didattica, che deve apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento;
- Valutazione di istituto, finalizzata a rilevare le caratteristiche del servizio scolastico erogato;
- Valutazione del sistema scuola, orientata a cogliere le tendenze, il rapporto costi/qualità ed i macro-indicatori di riferimento.

Un approccio sistemico alla valutazione deve, dunque, riguardare le dinamiche dei processi di insegnamento e le variabili interne, di classe e di istituto, in ottemperanza alle richieste provenienti dal sistema scuola; di converso le scuole dell'autonomia sono tenute, poi, a dotarsi di strumenti e procedure per verificare i risultati ottenuti in riferimento agli standard nazionali.

In relazione a ciò, l'Istituto Montagnola Gramsci propone una valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e guarda agli apprendimenti degli studenti in termini di processi per una visione ad ampio spettro dello sviluppo formativo di ciascun alunno.

La scuola, inoltre, assicura agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

✓ **ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

Criteri di valutazione comuni:

Seguendo le Indicazioni Nazionali e tenendo in considerazione quanto indica la Pedagogia di riferimento, la valutazione è improntata sull'osservazione degli alunni nell'arco dei tre anni di frequenza nella scuola dell'Infanzia: è indicazione della normativa di riferimento che l'acquisizione delle competenze debba avvenire alla fine del percorso nella Scuola dell'Infanzia, al termine del quale il corpo docente, dopo attenta osservazione, seguendo le check list della scheda di passaggio, definisce la valutazione impiegando i seguenti livelli:

- Avanzato: le competenze sono state raggiunte sviluppando un alto; funzionamento del proprio essere in seno a quanto la vita gli propone.
- Intermedio: indica una buona padronanza delle competenze che riescono anche ad essere impiegate in maniera costruttiva e creativa in altri contesti apprenditivi;
- Base: si è raggiunto un livello base di competenze che possono essere ampliate nel corso del tempo e indirizzando gli alunni a percorsi specifici, ma anche solo curricolari che nell'arco del tempo stimolano ad accrescere le aree interessate;
- In via di prima acquisizione: le competenze non sono maturate e il bambino o la bambina necessitano di interventi mirati a sviluppare le aree interessate;

Le osservazioni si organizzano in tre tempi rispetto alla programmazione e all'anno scolastico:

- Ad inizio anno viene eseguita un'attenta osservazione sulla sezione in grado da far emergere i punti di forza e critici di tutti i bambini, puntando maggiormente su questi ultimi per dare modo al team insegnante di sviluppare un preciso intervento programmatico;
- A gennaio, per valutare quanto programmato, riscontrando quanto efficace sia stato l'intervento e rivalutando, nel caso non ci siano significativi risultati sulla risoluzione dei punti critici, l'indirizzo degli interventi, strutturando, quindi, percorsi più idonei ai bisogni della sezione;
- A fine anno, sempre con una osservazione con diario di bordo e prove oggettive

✓ **ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA**

Criteri di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I livelli di apprendimento sono:

▪ Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;

▪ Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

▪ Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;

▪ In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La descrizione dei 4 livelli ministeriali scaturisce dalla combinazione delle seguenti dimensioni:

- L'autonomia
L'alunno è in grado di svolgere l'attività da solo o ha bisogno del supporto dell'insegnante;
- La situazione nota o non nota
L'alunno è in grado di svolgere una attività solo nelle forme già presentate dal docente (situazioni note) mentre se viene proposta in forme nuove (situazioni non note) non riesce a portarla a termine;
- Le risorse
Si tratta dei processi che l'alunno mette in atto per portare a termine il compito (es. sa usare anche conoscenze acquisite in altri contesti);
- La continuità
L'alunno dimostra di aver acquisito un apprendimento in modo solido oppure se quell'apprendimento si manifesta sporadicamente, ed è necessario per il docente ritornare sul procedimento.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il team docenti analizza il processo di maturazione civile e culturale dell'alunno in funzione all'apprendimento, alle competenze personali, alla collaborazione e alla relazione educativa;

Criteria per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva:

Il collegio dei docenti ha stabilito di non ammettere alla classe successiva solo in casi gravi e motivati

✓ ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti presta molta considerazione alle potenzialità degli alunni, in tutti gli ambiti: vengono molto apprezzati dai docenti le conoscenze degli argomenti delle varie materie, costruite su solide basi, la capacità di adeguarsi ad argomenti sempre più difficili e complessi, elaborando dunque un efficace metodo di studio, ma anche la capacità di porsi e di porre domande, di chiedere approfondimenti, spiegazioni più approfondite, chiarimenti, l'intuizione di collegamenti a questioni magari in apparenza distanti, l'affacciarsi di idee che al momento possono sembrare poco consistenti, ma di cui, dopo una riflessione, si può intravedere la grande forza innovatrice.

I docenti, pertanto, tengono conto, nei loro voti e giudizi, di tutti queste dinamiche, varie e complesse, e, per quanto riguarda l'aspetto puramente didattico, dei progressi rispetto al livello di partenza e dell'impegno profuso nello studio.

Va infine ricordato che è oggetto di valutazione anche Educazione Civica, materia trasversale alle altre discipline, secondo la legge 92/2019: perciò vengono trasmesse ai ragazzi anche competenze di Costituzione, di attenzione all'ambiente, di consapevolezza digitale: e anche questo contribuisce, ovviamente, alla formazione della persona, scopo della nostra scuola

I processi di apprendimento vengono valutati periodicamente riportando i voti nel registro elettronico. Dopo gli scrutini intermedi e di fine anno, viene stilato un documento di valutazione, consegnato poi alle famiglie.

Il Collegio Docenti ha elaborato una tabella con i descrittori connessi a ogni voto, in modo da assicurare a essi uniformità e chiarezza.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella nostra scuola, valutazione degli apprendimenti e valutazione del comportamento sono strettamente legati, dal momento che si ritiene che la cultura non possa prescindere dal sapersi rapportare con il mondo esterno. Di conseguenza, perché l'ambiente di apprendimento sia sereno, è necessario che vengano rispettate norme che permettano una positiva e proficua convivenza umana: solidarietà verso il prossimo, sia questo il compagno, il docente, un collaboratore scolastico; spirito collaborativo con la classe, intesa come comunità di studenti e insegnanti; disposizione all'ascolto, alla comprensione, alla partecipazione; rispetto delle regole, che porta a un ordinato svolgimento dell'attività scolastica; adempimento solerte e costante dei propri doveri nei confronti della scuola, della famiglia, e, di conseguenza, di sé stessi; considerazione per sé stessi, il proprio aspetto, la propria preparazione, la propria crescita umana.

In base al comportamento, anche, viene poi steso un giudizio sintetico sull'alunno, ed è importante mettere in luce che esso concorre alla valutazione complessiva dell'allievo.

La valutazione è riportata nel documento di valutazione intermedia e finale che i docenti consegnano alla fine dei due quadrimestri.

Per quanto riguarda i riferimenti normativi, in base ai quali sono stati elaborati i criteri di valutazione del comportamento, bisogna tenere presente DPR 24/6/1998, n° 249; DPR 22/6/2009 n°122; DLGS 13/4/2017, n°62.

Alle famiglie viene consegnato il "Patto educativo di corresponsabilità", che contiene i comportamenti che scuola, famiglia e alunni sono tenuti ad assumere. Questo documento si profila dunque come strumento fondamentale per l'interazione scuola/famiglia (DPR 21/11/2007 n° 235)

Il documento di valutazione del comportamento è stato approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 42 del 19/6/2018, poi approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 49 del 25/06/2018. È stato revisionato nell'a. s. 2020/21 dal Consiglio d'Istituto con delibera n.15 del 30/10/2020 Si tratta dell'allegato n. 6 del REGOLAMENTO D'ISTITUTO.

Criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva:

Secondo quanto deliberato nel collegio docenti del 22 maggio 2019, innanzi tutto, occorre che l'allievo abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore previsto, anche se, per comprovati motivi, sono ammesse delle deroghe (gravi problemi di salute o familiari, per esempio). Inoltre, lo studente non deve aver ricevuto una sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio; infine, l'ammissione alla classe successiva è possibile anche se non è stata raggiunta una sufficiente competenza in qualche materia: in questo caso, però, l'insufficienza viene trascritta sulla scheda di valutazione. Sono, in linea generale, ammesse fino a tre insufficienze, anche se è il Consiglio di classe, di volta in volta, a decidere, a seconda delle situazioni.

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di stato, essa prevede che l'allievo non abbia superato il limite di assenze consentito (come già detto), abbia svolto le Prove Invalsi, non abbia subito sanzioni disciplinari che implicino l'esclusione dallo scrutinio. Anche in questo caso, sono possibili fino a tre insufficienze in alcune discipline, ma in merito all'ammissione decide comunque il Consiglio di Classe.

3.14. Autovalutazione

"L'autovalutazione consente di migliorare la comunicazione poiché gli studenti diventano consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e sono maggiormente capaci di articolare i propri bisogni"

Il processo di autovalutazione dell'Istituto "Montagnola Gramsci" è rivolto al successo formativo degli alunni e al miglioramento dei rapporti tra scuola, famiglie e territorio.

Considerando gli elementi desunti dal Rapporto di Autovalutazione (il contesto socioculturale, l'ambiente multiculturale e plurilinguistico, gli esiti raggiunti dagli studenti...), l'autovalutazione della Montagnola Gramsci mette in luce i punti di forza e le criticità dalle quali estrapolare le priorità evidenziate nel Piano di Miglioramento, tenendo conto dei bisogni dell'utenza, e in particolare degli alunni diversamente abili nell'ottica dell'inclusione.

Seguendo tale prospettiva, il processo autovalutativo della Montagnola Gramsci ha riscontri efficaci e costruttivi sia da parte del team docente che ricalibra sulla base dei dati emersi la sua azione didattica assumendo le vesti di un professionista riflessivo, sia da parte degli studenti che sviluppano un pensiero critico, riflessivo e, dunque, metacognitivo lavorando per compiti autentici e di realtà.

3.15. Azioni della Scuola per l'Inclusione scolastica

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Art 3 della Costituzione Italiana

La crescente enfasi sulla funzione trasformativa dell'educazione ha determinato l'abbandono del modello dell'integrazione scolastica compensatorio, assistenzialistico e riabilitativo e ha diretto la questione formativa verso l'inclusione, processo che si mette in moto quando i soggetti partecipano alla riscrittura degli schemi d'azione ai quali sono stati abituati e rendono i contesti aperti all'espressione delle differenze in una cornice di rispetto reciproco.

Inaugura tale visione la legge 53 del 2003 *"Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"*, il cui obiettivo è di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze, dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori.

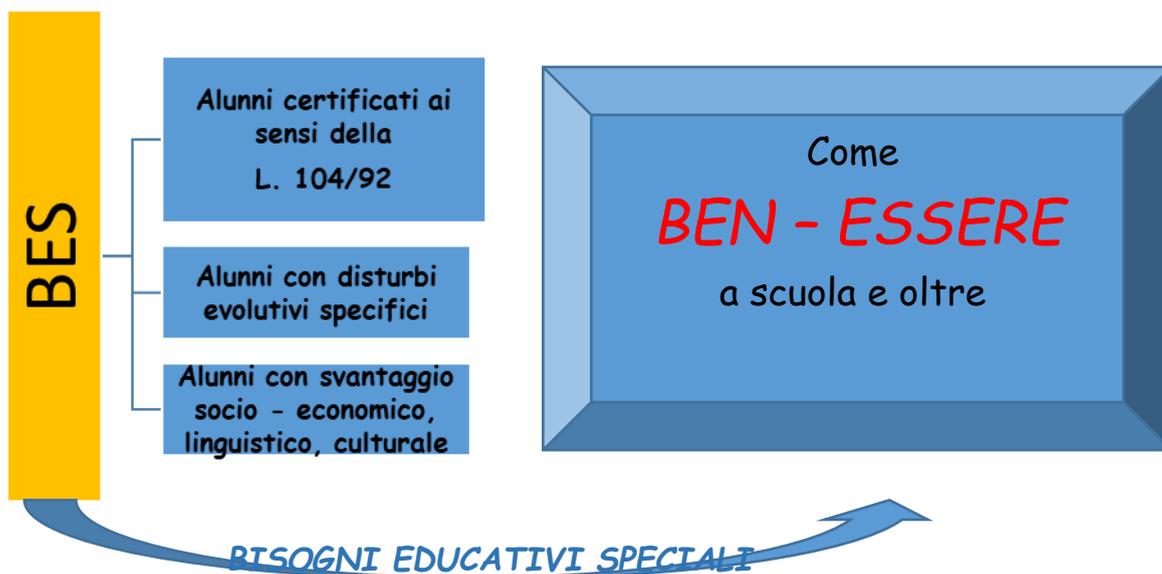
È in questo panorama educativo che l'Istituto Montagnola Gramsci, considerando il bambino nella sua unicità e specificità, mette in pratica scelte didattiche, curricolari ed extracurricolari che contrastano ogni forma di dispersione scolastica, svantaggio e discriminazione ed offrono a ciascun studente la possibilità di vivere a pieno le sue potenzialità.

Il focus della Montagnola Gramsci è di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti mediante una cura didattica ed educativa che volga lo sguardo alla *Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012* la quale introduce l'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

"Con il termine BES si intende qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo e/o apprenditivo dovuta all'interazione dei vari fattori, che necessita di un'educazione speciale individualizzata"
(Dario Ianes)

***Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva
e opportunità di apprendimento per tutti***

Obiettivo 4 dell'Agenda 2030



Nel rispetto, dunque, delle Indicazioni Nazionali, l'Istituto Montagnola Gramsci promuove la centralità dello studente il quale percepisce che i suoi insegnanti sono lì per lui, avverte che si fa di tutto per seguirlo anche quando le cose non vanno per il meglio, intuisce un interesse vero per la sua persona, coglie la forza promotrice del cambiamento di una passione educativa che lo investe e che non può eludere o evitare perché troppo attraente. La scuola inclusiva della "Montagnola Gramsci" è fortemente consapevole di come l'azione educativa richieda il supporto di una competenza didattica speciale che sia orientata da un'efficace organizzazione gestionale; si stabilisce, dunque, un produttivo ambiente di lavoro adoperando modalità condivise e accettate dagli alunni, credibili e stimolanti per tutti, in modo che ogni membro si senta partecipe di un compito che valga la pena affrontare con impegno e dedizione.

Il livello organizzativo e progettuale dell'inclusione si declina mediante l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative incanalate in strategie di:

Personalizzazione	Individualizzazione
-------------------	---------------------

<p>Obiettivi diversi per ciascuno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far sì che ognuno sviluppi le proprie potenzialità; - Pluralismo dei percorsi formativi e possibilità di scelta. 	<p>Obiettivi comuni a tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare traguardi che siano comuni alla classe; - Adattamento dell'insegnamento alle esigenze degli studenti.
--	--

**SE IL BAMBINO NON PUO'
IMPARARE NEL MODO IN CUI
INSEgni
DOVRESTI INSEGNARE NEL MODO
IN CUI LUI PUO' IMPARARE**

L'Istituto "Montagnola Gramsci" realizza l'inclusione con la collaborazione e attraverso:

- *Gruppi per l'inclusione scolastica*, quali **GLIR** (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale), **GIT** (Gruppo per l'inclusione Territoriale), **GLI** (Gruppo di Lavoro per Inclusione).
- **GLIR** svolge un'ampia azione di supporto in relazione ai diversi accordi di programma, ai percorsi integrati scuola - territorio - lavoro, alle reti di scuole per l'attuazione dei piani di formazione;
- **GIT** formula le proposte all'URS di quantificazione delle risorse di sostegno e svolge compiti di coordinamento e pianificazione dei diversi livelli istituzionali sul territorio;
- **GLI** (composto da un dirigente scolastico, che lo nomina e lo presiede, docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA e da specialisti dell'Asl) supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, i consigli di classe e i docenti contitolari nell'attuazione del PEI.
- **GLO** (composto da Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali per l'Integrazione e l'Accoglienza, il Team Docenti contitolari della classe, i genitori dell'alunno diversamente abile, figure professionali quali logopedista, psicomotricista ecc...) sostiene il progetto di vita del bambino per garantire il pieno sviluppo delle sue potenzialità.

La didattica inclusiva della "Montagnola Gramsci" è, dunque, la didattica della differenziazione strutturale, che fa parti disuguali tra disuguali, seguendo le linee di indirizzo dell'*Universal Design for Learning*, la progettazione universale dell'apprendimento che fornisce un modello per la creazione di obiettivi didattici, metodi, materiali e valutazioni che siano validi ed efficaci per tutti gli alunni.



Per l'inclusione scolastica l'Istituto "Montagnola Gramsci" predispone i seguenti documenti:

- ❖ **PAI, Piano per l'inclusione**, inteso dalla nota del 27 giugno 2013 del Miur: "Come uno strumento che può contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi per creare un contesto dove concretizzare la scuola per tutti e per ciascuno" (filosofia di Don Milani), presenta l'uso coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.
- ❖ **PEI, Piano didattico individualizzato**, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n 104, è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Esso tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo Di Funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche di valutazione in merito alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola - lavoro; indica le modalità di coordinamento delle azioni, è soggetto a verifiche periodiche e corrisponde al progetto di vita dell'individuo;
- ❖ **PDP, Piano didattico personalizzato**, di cui la Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi" che estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento prevedendo l'obbligo da parte del team docenti di predisporre un PDP, focalizzato non solo sugli strumenti compensativi e dispensativi, ma inteso come strumento che può includere progettazioni didattico - educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.
- ❖ **Screening DSA**, di cui la legge n 270 del 2010, rivolto alle classi prime e seconde delle scuole primarie Montagnola e Petrarca con il fine di avere una diagnosi tempestiva sulla presenza di disturbi specifici dell'apprendimento in alunni che hanno difficoltà nonostante le strategie educative e didattiche supplementari attuate. L'attività

coinvolge l'ASL di competenza e, oltre ad avere riscontri positivi sul processo di crescita degli alunni, diminuisce l'ansietà della famiglia e dell'insegnante.

Per l'inclusione scolastica l'Istituto "Montagnola Gramsci" predispone i seguenti percorsi:

TITOLO PROGETTO	<i>Progetto per la destinazione della contemporaneità/potenziamento di classe</i>		
REFERENTE	ENTE PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Infanzia Montagnola Scuola Infanzia Sansovino Scuola Infanzia Petrarca Scuola Primaria Montagnola Scuola Primaria F. Petrarca Scuola Secondaria I grado A. Gramsci	ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE Associazioni presenti sul territorio
DESCRIZIONE	Il panorama dell'utenza quindi, risulta essere molto vario e le classi ospitano tanti alunni che presentano bisogni formativi differenziati che inducono i docenti a offrire proposte didattico-educative molteplici, sia per metodologia che per tempi di lavoro. I docenti sono chiamati a rispondere a esigenze nuove e le problematiche ad esse connesse, e si preparano seguendo ogni anno vari corsi di aggiornamento consapevoli di dover		

	<p>offrire percorsi che rappresentino un'opportunità di sviluppo e organizzare pratiche di accoglienza e di integrazione.</p> <p>Vista la situazione sopradescritta, i docenti delle Scuole Primarie Montagnola e Petrarca ritengono fondamentale l'utilizzo della contemporaneità di classe per almeno i tre quarti del tempo totale per realizzare percorsi formativi specifici per una didattica inclusiva e personalizzata che valorizzi le differenze culturali, le modalità di apprendere di ciascuno e che offra anche l'opportunità di imparare ad apprendere.</p> <p>La contemporaneità è utilizzata inoltre per accompagnare le classi alle visite didattiche, alle gite di istruzione, a percorsi specifici laboratoriali che vogliono completare un'offerta formativa coinvolgente, rispondente ai molteplici bisogni degli alunni e inclusiva</p>
--	--

TITOLO PROGETTO	"ORIENTIAMOCI NEL TERRITORIO 2" <i>Progetto educativo per il consolidamento delle autonomie e della socializzazione</i>	
REFERENTE Tiziana Punzi	ENTE PROMOTORE Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Secondaria I grado A. Gramsci
DESCRIZIONE	<p>Il progetto si pone come obiettivo prioritario a realizzazione di una buona integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili nella scuola e nella società e si articola attorno ai seguenti obiettivi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e favorire la percezione del sé, degli altri e dell'ambiente circostante; • Aumentare l'autonomia e la sicurezza nell'utilizzo della sede stradale pedonale; • Sviluppare la comunicazione attraverso l'uso di codici personalizzati, funzionali ai fini della trasmissione dei messaggi 	

TITOLO PROGETTO	"VADO IN PISCINA" <i>Progetto educativo per il consolidamento delle autonomie e della socializzazione</i>	
REFERENTE Caterina Abballe	ENTE PROMOTORE Istituto comprensivo "Montagnola Gramsci"	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO Scuola Primaria Montagnola Scuola primaria F. Petrarca Scuola Secondaria I grado A. Gramsci
DESCRIZIONE	<p>Il progetto "Vado in piscina", è stato pensato per permettere ad un gruppo di alunni con bisogni speciali, (alunni con certificazione L-104/92) di poter affrontare un percorso di acquaticità in un ambiente adatto e sicuro, con un istruttore specializzato.</p> <p>Gli alunni sono accompagnati in piscina da insegnanti di sostegno e/o educatori, a seconda delle loro necessità; queste figure rivestono non solo la funzione di accompagnatori, ma sostengono gli alunni loro affidati nell'intero percorso previsto dal progetto, non partecipando attivamente alle attività in acqua ma lavorando insieme al personale della struttura per sostenere i loro bisogni speciali e per favorire un clima di serena socializzazione tra tutti i partecipanti; gli accompagnatori lavorano in particolar modo per la gestione del percorso scuola-piscina e nell'orientamento all' interno del quartiere e per l'organizzazione pratica delle attività di preparazione all'ingresso e all'uscita dall'acqua (attività di vestizione e svestizione nello spogliatoio, cura della propria persona e degli oggetti personali).</p> <p>Per gli alunni della scuola Primaria Petrarca, data la maggiore lontananza dalla piscina è necessario il supporto dei mezzi della Misericordia per il trasporto, sia per l'andata che per il ritorno. L'esperienza diretta in acqua avviene sotto la guida di Istruttori specializzati operanti all'interno della piscina stessa e la durata di ogni attività si aggira indicativamente intorno ai 30 minuti per ciascun alunno; le attività di acquaticità hanno prevalentemente un carattere ludico, il gioco diventa così uno strumento di base per il miglioramento delle abilità motorie, necessario anche all'apprendimento di nuovi schemi motori; viene data maggiore attenzione alla fase di ambientamento in</p>	

	<p>acqua, per poi approcciare al galleggiamento, allo scivolamento e allo sperimentare i primi rudimenti del nuoto, differenziando le attività in base alle specificità di ogni alunno.</p> <p>Le attività previste dal progetto sono fondamentali anche per potenziare la relazione con persone nuove creando comunicazioni duali difficilmente riproponibili nel contesto scolastico, ma anche per consentire di relazionarsi con ambienti e spazi diversi da quelli conosciuti.</p>
--	--

In sintesi, la messa in pratica di quanto esplicito realizza le premesse per una rivoluzione mentale richiamante la *Convivialità di Ivan Illich (1974)*, fondata sulla relazione pedagogica dell'individuo con l'altro.

"Per un mondo nel quale nessuno sia obbligato a limitare la creatività altrui e dove ciascuno abbia uguale potere di modellare l'ambiente determinando i desideri e le necessità."
(Ivan Illich)

4.2. Figure e funzioni organizzative

Figure	Funzioni organizzative
Collaboratori del D.S.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; ✓ Controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche; ✓ Riferiscono alla Direzione sull'andamento.
Coordinatori di Plesso delle Scuole dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favoriscono la comunicazione tra i tre Plessi dell'Infanzia e gli Uffici della Dirigenza e di Segreteria; ✓ Collaborano con la Dirigente Scolastica e con i Collaboratori della D.S.; ✓ Curano eventuali problematiche emerse nei Plessi o scaturite dai genitori.
Coordinatori di Plesso delle Scuole Primarie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Svolgono mansioni fondamentali ed indispensabili per il corretto funzionamento del Plesso; ✓ Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte; ✓ Provvedono alla messa a punto dell'orario scolastico di Plesso: accoglienza docenti supplenti; orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi; ✓ Diffondono le circolari, le comunicazioni, le informazioni al personale in servizio; ✓ Controllano le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida.
Coordinatori di plesso della scuola secondaria I grado	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collaborano con la Dirigente Scolastica e con i suoi collaboratori; ✓ Curano e supervisionano l'organizzazione della scuola, degli spazi, dei lavori necessari, degli arredi, degli strumenti; ✓ Organizzano la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni e la vigilanza nelle classi scoperte, monitorando e rendicontando ore eccedenti e recuperi; ✓ Organizzano la vita scolastica in caso di scioperi

e assemblee sindacali;

- ✓ Accolgono i docenti supplenti; forniscono loro password, supporto e informazioni;
 - ✓ Organizzano il ricevimento docenti settimanale e generale, pianificando comunicazioni, spazi, tempi, prenotazioni;
 - ✓ Predispongono e diffondono avvisi e comunicazioni verso le famiglie e verso gli alunni, sia in carta che sul registro elettronico;
 - ✓ Favoriscono la comunicazione tra docenti, Dirigente, Segreteria, e mettono a disposizione i relativi materiali tramite mail, drive, whatsapp;
 - ✓ Organizzano lo svolgimento degli Esami di Stato;
 - ✓ Organizzano lo svolgimento delle Prove Nazionali INVALSI;
 - ✓ Gestiscono e supervisionano l'utilizzo del Registro Elettronico;
 - ✓ Sono l'interfaccia dei genitori, e in particolare dei rappresentanti di classe, in merito a eventuali problematiche;
 - ✓ Sono l'interfaccia di alunne e alunni in merito alle questioni organizzative: armadietti, moduli, necessità varie;
 - ✓ Mantengono rapporti con il Comitato dei Genitori;
 - ✓ Predispongono il piano degli impegni per il plesso;
 - ✓ Preparano gli ordini del giorno, conducono (in caso di assenza della Dirigente) o verbalizzano i collegi di plesso;
 - ✓ Rappresentano la scuola negli Open day e nelle Assemblee con i genitori;
 - ✓ Informano la Dirigente in merito a eventuali situazioni problematiche o conflittuali all'interno delle classi e collaborano alla loro risoluzione;
- Organizzano le attività di Religione e Alternativa;

<p><i>Team per l'Innovazione Digitale (.....)</i></p>	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituzione scolastica e le attività dell'Animatore digitale. Al team sono affidati i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire il processo di digitalizzazione; ✓ Lavorare in sinergia con l'animatore digitale nella progettazione; ✓ Realizzare e diffondere il Piano di Intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD aprendo i momenti formativi e le attività progettuali alle famiglie ed ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
<p><i>Animatore Digitale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stimola la formazione del personale e degli alunni negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica per favorire la partecipazione degli studenti e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; ✓ Crea soluzioni innovative, ovvero soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.
<p><i>Referenti malattie infettive polmonari a.s. 2022 - 2023</i></p>	<p>Svolgono le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzano, informano e organizzano il personale docente; ✓ Monitorano le presenze degli alunni nelle classi e del personale; ✓ Collaborano con la Dirigente Scolastica nella segnalazione dei casi come disposto d normativa.
<p><i>Responsabile Tutor tirocinanti in Scienze della Formazione Primaria all'Università degli Studi di</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglienza tirocinanti; ✓ Presentazione del Piano dell'Offerta Formativa; ✓ Inserimento in classi/sezioni della scuola accordato con il Dirigente Scolastico; ✓ Azioni di monitoraggio presso i docenti tutor; ✓ Documentazione finale del percorso di tirocinio diretto da inviare all'Università.

Firenze	
Funzioni Strumentali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Curricolo verticale e Continuità ✓ P.T.O.F e Valutazione di Istituto ✓ Musica ✓ Successo Formativo e inclusione ✓ Intercultura ✓ Integrazione e Accoglienza ✓ Abilità per la vita
Commissione Nucleo Interno di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elabora i criteri di valutazione da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; ✓ Individua, per ciascun anno e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale (gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze; ✓ Elabora griglie di valutazione e la scheda di valutazione.

4.3. Organizzazione uffici

Figure	Funzioni
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; ✓ Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio acquisti	Settore di competenza: pratiche alunni e statistiche Area della Didattica, Affari generali e protocollo.
Ufficio per il personale A.T.D.	Formazione graduatorie, gestione personale supplente, personale ATA, pensioni, pratiche ricostruzioni e istruttoria pensioni, gestione protocollo.
Affari generali	Affari Generali, contabilità e pratiche

	amministrative, pratiche docenti di ruolo, gestione protocollo e archiviazione documenti
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	In riferimento al piano di "dematerializzazione" delle procedure amministrative e dei rapporti delle scuole con il personale, le famiglie e gli studenti, previsto dall'art. 7 del decreto Legge 95/2012, viene curata la piena attuazione delle istruzioni operative date dal MI, attraverso l'attivazione delle risorse professionali e la predisposizione delle necessarie misure organizzative dell'ufficio di segreteria. Tutta l'attività amministrativa è organizzata ed effettuata secondo le disposizioni normative vigenti in tema di CAD e secondo le Linee guida dell'AGID.

4.4. Orario uffici di segreteria

Al fine di rendere efficace ed efficiente l'attività amministrativa, si comunicano le seguenti direttive:

- L'orario di ricevimento al pubblico degli uffici di segreteria didattica, ufficio del personale e ufficio del protocollo, anche telefonico, è effettuato tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 12.00; il giorno mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
- Il D.S.G.A. riceve tutti i giorni dalle ore 14.00 alle ore 15.00, previo appuntamento telefonico;
- Il Dirigente Scolastico riceve sia docenti che genitori tutti i giorni, previo appuntamento telefonico, ad eccezione di casi urgenti e indifferibili.

Si invitano le famiglie ed il personale docente e ATA a privilegiare, ove possibile, le comunicazioni tramite posta elettronica all'indirizzo mail fiic841003@istruzione.it.

Tutti gli appuntamenti sono prenotabili al numero telefonico 055 700148 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo mail fiic841003@istruzione.it.

4.5. Reti e convenzioni attivate

- ✓ **"RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN"**

Finalità: Le scuole della rete ritengono sia una priorità educativa far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

✓ **Rete "VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE"**

Finalità: impegnarsi al processo di adesione alla Rete europea "School for Health in Europe Network Foundation" come promosso dalla regione europea della OMS, dal Consiglio e dalla Commissione Europea, adottare un approccio globale alla Salute nel contesto scolastico basato sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, con obiettivi trasversali che devono riguardare congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute per sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica e non solo: studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc. così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche e che da queste auspicabilmente si diffondano alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie); co-progettare congiuntamente fra scuole, con operatori sanitari e stakeholders progetti che promuovono salute rispondenti a criteri di buone pratiche, condividere buone pratiche "trasferibili", esperienze territoriali e competenze formative, implementare, integrare e diffondere l'offerta formativa sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate", promuovere la formazione e la ricerca-azione come mezzo per arricchire lo sviluppo professionale degli insegnanti per la promozione della salute e del benessere psicosociale, comunicare le proprie azioni attraverso il WEB e materiali digitali e cartacei per diffondere la conoscenza del modello delle scuole che promuovono salute, collaborare ad azioni di monitoraggio e di valutazione di impatto dei processi di promozione alla salute adottati, anche mediante processi autovalutativi periodici, sulla base di modelli qualitativi e quantitativi condivisi.

✓ **Rete "SCUOLE E CITTÀ"**

Finalità: progettare e realizzare, ricercando anche l'integrazione con l'Università, l'IRRE, l'INDIRE, ENTI LOCALI e altre istituzioni formative e culturali, attività di ricerca, sperimentazione, sviluppo, e iniziative di formazione e aggiornamento per il personale, partecipare attivamente alla realizzazione di progetti sul territorio in stretto contatto con gli Enti locali e il sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro della regione Toscana, ampliare e arricchire le offerte formative attraverso la previsione di percorsi di formazione integrati e personalizzati, anche con la collaborazione di agenzie esterne, nell'ottica dell'educazione permanente, collaborare alla redazione di Progetti Pilota per l'integrazione dei sistemi formativi nazionali ed europei, coordinare e promuovere azioni per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, promuovere e sostenere accordi specifici fra le scuole, realizzare forme di sinergia per la migliore utilizzazione delle diverse

potenzialità, strutture, risorse, promuovere la sperimentazione e la ricerca nell'ambito della documentazione con particolare attenzione agli aspetti concernenti la diffusione e l'effettiva fruizione dei documenti prodotti.

✓ **Rete Musica Toscana "REMUTO"**

Finalità: favorire la promozione della cultura musicale, valorizzare l'educazione musicale, corale e strumentale in tutti i suoi aspetti, consentire la socializzazione di esperienze didattiche, attivare servizi coordinati per i docenti in collegamento con le istituzioni musicali del territorio, gestire il coordinamento per la visibilità in rapporto con le altre istituzioni, associazioni ed enti presenti nel territorio toscano.

✓ **"SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE CINESI E STRANIERE PARTNER LINGUISTICHE"**

Finalità: promuovere il plurilinguismo nelle scuole italiane, in particolare delle varie lingue materne, sostenendo e ponendo in rete le scuole e i corsi di lingua cinese (ma anche araba, albanese, ecc.), tramite l'invio dalla Cina di insegnanti e studentesse specializzate nella didattica del cinese come lingua materna all'estero, con la supervisione delle Università Normali sopra citate, ed in stretta collaborazione con le scuole italiane che ospitano tali percorsi; favorire scambi didattici fra scuole italiane e cinesi (compresi ad es. periodi di soggiorno - studio di bambini e ragazzi delle scuole italiane in Cina e viceversa, partecipazione a seminari e convegni da parte di insegnanti e dirigenti scolastici italiani in Cina e viceversa).

✓ **Rete "SPORT IN RETE"**

Finalità: consolidare la connessione e l'unità di strategie tra gli interventi di educazione motoria, fisica e sportiva nelle scuole del Quartiere n. 4 di Firenze e di Scandicci, fornendo così agli alunni un curriculum locale uniforme per tutti, in collegamento con altre discipline, linguaggi e educazioni nella prospettiva di una comunità formativa.

✓ **Rete "ABACO"**

Finalità: condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate all'attività negoziale, all'acquisto di beni e servizi, all'amministrazione e contabilità, alla formazione e aggiornamento del personale, all'organizzazione scolastica, compresa la partecipazione a procedure selettive inerenti la concessione di finanziamenti.

4.6. Convenzioni

✓ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Finalità: convenzione per l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento curricolari e attività di tirocinio inerente il corso di specializzazione per il sostegno.

✓ **"FONDAZIONE FRANCHI"**

Finalità: consulenza alle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti volti a promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione, favorire i processi di apprendimento e sviluppo della persona secondo i valori di libertà, uguaglianza, solidarietà, per prevenire e combattere disagio ed emarginazione, promuovere il successo formativo e scolastico.

4.7 SICUREZZA

L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D. Lgs. 81/2008.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n. 292. Tutto il personale della scuola è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso dei regolamenti e a segnalare eventuali pericoli o situazioni di rischio al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori. L'art.11 del D. Lgs 81/2008 attribuisce alla scuola un ruolo centrale nella promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro rappresentando un'importantissima novità legislativa che va oltre alle questioni formali relative agli adempimenti tesi a garantire condizioni di sicurezza per gli allievi e il personale. Esso infatti consente di lavorare sul versante educativo al fine di promuovere sensibilità, competenze e comportamenti consapevoli e sicuri. Questi due aspetti devono procedere in sinergia per permettere di ottimizzare e sviluppare risorse e competenze. La scuola, soggetta alla normativa D. Lgs. n. 81/2008, tutela la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro. Infatti, tutto il personale Docente, personale ATA, gli studenti sono tenuti a: conoscere la segnaletica, le vie di fuga e le uscite dall'edificio e a mettere in atto un comportamento adeguato in caso di pericolo e nella pratica di evacuazione. Gli insegnanti si impegnano ad educare gli alunni a controllare nel modo più razionale possibile le reazioni emotive in caso di pericolo. Gli studenti sono responsabilizzati con l'assegnazione di incarichi (aprifila e chiudifila) e partecipano alle prove di evacuazione e alle esercitazioni in modo attivo e consapevole

4.8 Monitoraggio

Ogni progetto prevede l'identificazione delle finalità e degli obiettivi che si intende perseguire; sono, inoltre, definite le metodologie didattico-educative, le modalità di rendicontazione e la pianificazione della divulgazione dei risultati.

Lo scopo del monitoraggio di un intervento educativo è quello di vagliarne continuamente realizzazione, esiti e soprattutto le risposte dei soggetti coinvolti, per poter eventualmente intervenire con le opportune modifiche

In itinere e al termine di ogni anno scolastico vengono acquisite schede di monitoraggio, predisposte dai docenti referenti dei progetti approvati dal Collegio Docenti ed inseriti nel PTOF.

Le azioni di monitoraggio rientrano nella finalità del miglioramento continuo, attraverso l'analisi costante delle eventuali criticità e servono alla realizzazione del Piano di Miglioramento elaborato dalla scuola ed all'autovalutazione prevista dalla normativa vigente.